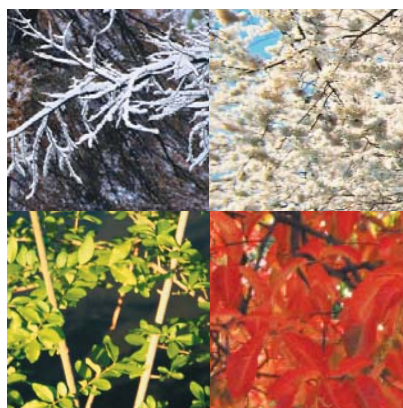




Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Sommario

Organi amministrativi e di controllo	2
Relazione sulla gestione	3
Bilancio al 31 dicembre 2009	7
Stato patrimoniale	7
Conto economico	9
Nota integrativa del bilancio al 31.12.2009	12
Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio	12
Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio	12
Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni	15
Attività	15
Passività	24
Analisi del conto economico	30
Proventi	31
Oneri	38
Prospetti extracontabili	50
Variazione dei fondi e del patrimonio netto	50
Prospetto sul risultato della gestione finanziaria	51
Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge	52
Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo	53
Attività a copertura delle riserve	54
Prospetto riepilogativo bilancio società collegata	55

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente

Arcangelo PIRRELLO

Vice Presidente

Laura CRESCENTINI

Consiglio di Amministrazione

Arcangelo PIRRELLO

Consigliere Presidente

Laura CRESCENTINI

Consigliere Vicepresidente

Roberto GAUDIO

Consigliere

Sandro SANDRINI

Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Giuseppe GEDA

Consigliere Coordinatore

Vittorio PUOLATO

Consigliere Segretario

Gino BORELLA

Consigliere

Candido BUCCI

Consigliere

Salvatore DI LORENZO

Consigliere

Angelo DI ROSARIO

Consigliere

Antonio Franco FADDA

Consigliere

Domenico FERRI

Consigliere

Lucio GIRARDI

Consigliere

Ernesto GUERRIERI

Consigliere

Nicolò LO BUE

Consigliere

Domenico MAISTO

Consigliere

Angelo MARINO

Consigliere

Oronzo Antonio MILILLO

Consigliere

Pierpaolo ORLANDI

Consigliere

Fabio PALLOTTA

Consigliere

Giovanni PERRI

Consigliere

Antonio RIBEZZO

Consigliere

Gianni SERRAGIOTTO

Consigliere

Gianfranco SOTGIU

Consigliere

Gilberto TAMBONE

Consigliere

Rudolf VON UNTERRICHTER

Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Tiziana TAFARO

Delegato Coordinatore

Daria ALTOBELLI

Delegato

Claudio PINNA

Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Giuseppe MORAS

Delegato Coordinatore

Marina ICOVI

Delegato

Claudio TORRISI

Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Saverio LASTRUCCI

Delegato Coordinatore

Italo BLOTTI

Delegato

Ettore TOSCANO

Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Pietro BARSANTI

Delegato Coordinatore

Giorgio APRILE

Delegato

Giuseppe DIANO

Delegato

Collegio Sindacale

Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO

Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)

Dott.ssa Estella LUZZATI

Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Dott. Antonio APPEDDU

Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale

Dott. Emanuele BONTEMPI

Relazione sulla gestione

Collegi del Consiglio di indirizzo generale,

Attività istituzionale

L'anno 2009 è stato l'ultimo della seconda consiliatura e l'anno nel quale si sono avviate le operazioni elettorali per la terza.

Nel 2009 sono entrati in vigore le versioni revisionate di due importanti strumenti normativi: lo statuto ed il regolamento elettorale. Anche il regolamento applicativo è stato modificato relativamente alla parte delle prestazioni, migliorandolo in relazione alle esigenze riscontrate.

L'attività istituzionale è stata intensa e si è caratterizzata, soprattutto per due provvedimenti che riguardano direttamente gli iscritti: il calcolo e la scelta dei piani di rientro per il recupero rateizzato delle morosità contributive e la possibilità di calcolare e pagare gli anticipi contributivi riferendoli ai minimi.

Notevole l'attività istruttoria delle quattro commissioni tradizionali del CIG e della commissione antielusione che non ha potuto, per ragioni di tempo concludere il lavoro relativamente alla attività preventiva della lotta alla elusione contributiva che deve essere necessariamente svolta in collaborazione con gli Ordini territoriali. Un notevole volume di lavoro hanno svolto anche i CdD ed il CdA, soprattutto per ciò che attiene i provvedimenti per gli iscritti e gli atti consequenziali ai contenziosi che si sono accesi con l'impresa che ha condotto buona parte dei lavori di restauro della sede.

L'Ente è stato pure impegnato nei riguardi dei colleghi liberi professionisti dell'Aquila e delle zone limitrofe che hanno subito danni nel terremoto dell'Aprile 2009. I colleghi sono stati assistiti con gli strumenti classici del regolamento Epap, andando in deroga rispetto ad alcuni requisiti oggettivamente non congrui con una situazione di calamità naturale e disastro generalizzato.

È proseguita senza sosta l'attività per una riforma di fatto del Dlgs 103/96 che consenta la possibilità di impinguare i montanti con risorse, altre, rispetto al contributo soggettivo obbligatorio e per permettere un aumento in misura sostenibile dei trattamenti pensionistici dei nostri iscritti. Com'è noto, si pensa ad un aumento della contribuzione integrativa per destinare il plus ai montanti e nell'abolizione, sia pure graduale, della doppia tassazione.

Un'importante novità è stata registrata intorno alla fine dell'anno quando, presso la Camera dei Deputati, è stata discussa in com-

missione la proposta di legge Lo Presti che, appunto, introduce l'aumento del contributo integrativo sganciato, da qualsiasi eventuale aumento del contributo soggettivo che, a nostro avviso, non può che essere, come è già, su base volontaria. La proposta di legge, grazie anche alla grande attività collaterale in Parlamento da parte dell'Adepp, è stata approvata in commissione all'unanimità di tutti i gruppi parlamentari rappresentati. Si hanno buone probabilità che dopo un passaggio, si spera altrettanto rapido in Senato, la proposta diventi Legge in estate o, comunque entro l'anno.

Attività finanziaria e rivalutazioni di legge

L'anno 2009 è stato caratterizzato da un duplice obiettivo: gestire l'anno finanziario di crisi o di post crisi peggiore che si sia mai registrato ed avviare una profonda e radicale revisione del portafoglio e degli stessi meccanismi di investimento - in ordine, soprattutto, alle modalità, alle tattiche di controllo e di adattabilità alle situazioni che possono verificarsi - per renderlo adeguato alle mutate condizioni dei mercati. Un progetto di revisione coraggioso quanto necessario, realizzato con l'apporto del nuovo consulente finanziario, basato sulla consapevolezza che la gestione attiva del rischio/rendimento ed il controllo in tempo reale dell'andamento favoriscono la capacità di adattamento del portafoglio alle sollecitazioni esterne tanto positive quanto negative. Per la realizzazione di tale piano e per dotarsi di un ulteriore elemento di controllo, si è provveduto all'individuazione di una Banca depositaria che, attraverso un servizio di global custody, accentrasse tutti gli strumenti finanziari. Su questa tematica peraltro, l'Ente aveva già da tempo sviluppato una riflessione e aveva avviato una selezione tra i maggiori players presenti stabilmente in Italia. Individuata così in Bnp Paribas Securities Services la banca depositaria, si è provveduto preliminarmente a stabilire la piattaforma contrattuale e i collegamenti informatici tra depositaria ed Ente.

Parallelamente si è provveduto alla liquidazione di gran parte del patrimonio affidato in gestione attraverso fondi e gestioni patrimoniali in fondi, e alla selezione di nuovi gestori che, pur mantenendo invariata l'asset allocation strategica così come stabilita dal CIG, gestissero il patrimonio direttamente in titoli e operassero attraverso conti e depositi segregati presso la banca depositaria. Nell'ambito dei nuovi mandati sono stati individuati limiti stringenti sulla concentrazione di singole emissioni ed emittenti e sulla qualità del rating (non sono previsti rating al di sotto dell'investment grade). In particolare nel comparto obbligazionario i limiti di concentrazione sono volti a ridurre fortemente l'impatto sul patrimonio in caso di fallimento della controparte. Relativamente ai nuovi mandati, tre di questi coprono il settore obbligazionario area euro e globale, tre coprono il settore azionario rispettivamente per l'area Euro,

Stati Uniti e Asia, l'ultimo mandato riguarda il comparto alternativo. Relativamente all'andamento dei mercati nel corso del 2009 e il conseguente andamento del nostro portafoglio è importante sottolineare che si è trattato di un anno molto particolare, caratterizzato molto più dai massivi interventi di governi e banche centrali e dal sentimento e aspettative degli investitori che non da elementi oggettivi di valutazione di redditività delle aziende e dunque dell'economia. Da un lato quindi una fase iniziale di panico (gennaio-febbraio) e successivo rimbalzo quando si è ritenuto superato il rischio di collasso sistemico, dall'altra una crescita determinata da politiche monetarie, fiscali ed economiche di natura straordinaria, con tassi d'interesse prossimi allo zero. Queste considerazioni hanno determinato per il 2009 un rapporto tra rischio e rendimento senza dubbio sfavorevole. In particolare nei primi sei mesi del 2009 la precedente configurazione del portafoglio dell'Ente ha beneficiato di un importante recupero rispetto ai valori di mercato al 31.12.2008, nella seconda parte dell'anno si è preferito mantenere un assetto tattico del portafoglio particolarmente difensivo. I gestori azionari proprio in considerazione di quanto in precedenza riportato hanno valutato non prudente entrare immediatamente nel mercato ritenendo, peraltro, i prezzi di ingresso fortemente sopravvalutati. A partire dal marzo 2010 il portafoglio si è gradualmente esposto ai mercati azionari statunitensi e dal mese di aprile ai mercati asiatici. Relativamente alle obbligazioni a gestione diretta, nell'ultimo trimestre 2009 si è provveduto a trarre beneficio dalla vendita di alcune note in portafoglio che hanno portato plusvalenze per circa 1,3 milioni di euro.

Per quanto attiene invece alle obbligazioni Lehman Brothers, l'Ente ha presentato istanza di rimborso sia nell'ambito della procedura olandese che per la garanzia prestata dalla holding presso le autorità statunitensi. Dobbiamo tuttavia precisare che negli ultimi mesi abbiamo assistito a una ripresa degli scambi dei titoli Lehman con richieste d'acquisto dei nostri titoli che al momento stiamo ancora esaminando. Secondo le valutazioni al 31.12.2009 la valutazione dei nostri titoli passa dal 15% nominale del 2008 al 27% del 2009.

Andamento della gestione

Le iscrizioni

Il numero degli iscritti è ormai prossimo al raggiungimento della quota 25.000, grazie a nuove iscrizioni per l'anno corrente di 966 iscritti. La crescita è costante e si è mantenuta nel periodo 2006 – 2009 costantemente su un livello medio superiore alle 900 iscrizioni/anno. La situazione degli iscritti infatti passa dai 23.878 al 31.12.2008 agli attuali 24.844.

Il rafforzamento dell'Ente è confermato dall'analoga crescita dei

contribuenti passati da 17.628 a 18.010.

Analogamente è importante sottolineare che nel 2009, 478 iscritti ultra sessantacinquenni hanno colto l'opportunità di chiedere l'esonero dalla contribuzione soggettiva, fermi gli obblighi relativi alla contribuzione integrativa, solidarietà e maternità.

La contribuzione

La crisi ha colpito profondamente tutto il mondo economico e finanziario, come le nostre attività professionali. La durezza di questo colpo è stata testimoniata dagli andamenti delle entrate contributive che, come noto, nell'anno 2008 hanno registrato per la prima volta una contrazione delle entrate, dopo dieci anni di continua crescita. Nel corrente esercizio ci troviamo di fronte ad una nuova ripresa della crescita delle entrate contributive, le quali recuperano e superano i valori raggiunti nel corso dei due precedenti esercizi.

Il flusso delle entrate contributive che è sempre stato un metro per misurare il grado di salute dell'attività professionale stavolta non può, oggettivamente, esserci di conforto: può, semmai, testimoniare la nostra capacità di reagire alle avversità. Nessuna causa o intervento strutturale giustifica, infatti, questa inversione di tendenza; niente ci porta a pensare che la crisi sia passata e che il mondo delle professioni abbia superato la fase di difficoltà che l'ha colpita, anzi le difficoltà permangono e tutti i dati economici ad oggi dimostrano che il cammino è ancora lungo. Recenti dichiarazioni politiche sembrano precludere al tanto agognato nuovo ordinamento professionale ed alla rivisitazione, se non abolizione dei decreti Bersani.

Intanto, in questo momento di estrema crisi, il nostro Ente ha fatto quanto possibile per agevolare gli iscritti. Giova, a tal proposito ricordare il provvedimento che ha riconosciuto agli iscritti la facoltà di versare, per il 2009, gli acconti con modalità a loro più favorevoli e riferiti, se del caso, ai minimi.

Tornando all'analisi delle entrate, la crescita della contribuzione soggettiva e di solidarietà può, se si vuole, confermare, attraverso l'aumento di coloro che si avvalgono della maggiore contribuzione, la sempre maggiore attenzione rivolta dagli iscritti all'accumulo previdenziale. Infatti, la scelta di aliquote contributive superiori ai minimi da parte degli iscritti, si sta dimostrando un fenomeno sempre più importante sia in termini numerici, con una crescita da 185 a 311 contribuenti (+68%), ma ancor più in termini contributivi con una crescita del 86% dei versamenti, passati da 332.398 euro a 619.406 euro.

È significativo l'incremento del contributo integrativo, con percentuali che riescono a recuperare integralmente il tasso di inflazione registrato. Anche questa è una dimostrazione della vitalità dei nostri iscritti.

La gestione delle maternità è subordinata ad elementi diversi da

quelli reddituali e quindi non è collegata a questa. Si deve tuttavia segnalare che nel corso dell'anno si è avviata l'erogazione delle indennità anche a favore dei professionisti padri senza procedere ad un adeguamento della contribuzione a carico degli iscritti.

Altro fenomeno, che conferma quanto sopra esposto in termini di ripresa è la crescita del numero di iscritti ultra sessantacinquenni che hanno optato per l'esonero contributivo, passati da 393 a 478.

La riscossione

Gli importi complessivamente versati nel corso dell'anno sono passati da 53,80 milioni del 2008 a 48,99 milioni del 2009. La riduzione è l'effetto degli interventi a favore degli iscritti in termini di riduzione della base di calcolo sul quale determinare gli acconti di competenza. L'attività di attribuzione dei versamenti confluiti nel "fondo contributi non riconciliati" vede nel 2009 il raggiungimento di un ulteriore traguardo con una riduzione di 903.797 euro. Anche se resta ancora molto da fare, grazie al lavoro di tutti si sono raggiunti risultati significativi ed il fenomeno dei non riconciliati ha raggiunto livelli più accettabili.

Gli importi dei crediti verso iscritti 1996 – 2007 diminuiscono complessivamente di 2,90 milioni grazie anche ai piani di rateizzazione e all'attività di riconciliazione già citata. Per completezza di informazione si ricorda che dei 53,97 milioni di crediti verso iscritti 23,80 milioni riguardano il saldo relativo all'anno 2009.

Le prestazioni e l'assistenza

L'incremento della spesa sostenuta per le prestazioni assistenziali testimonia l'impegno profuso dall'Ente a favore dei propri contribuenti anche nel campo dell'assistenza, che sia pure complementare, rispetto alla "mission principale" – la previdenza – non è meno importante poiché attiene la sfera della solidarietà a favore dei colleghi meno fortunati o comunque in situazioni particolari. Si enfatizza questo aspetto proprio perché non imposto e ne particolarmente normato dal quadro legislativo cui l'Ente si riferisce.

Dal marzo del 2009 l'Ente ha cominciato ad erogare le indennità di paternità a tutti i padri liberi professionisti che ne hanno diritto. Il significativo numero di queste nuove prestazioni, che sono state ben 113, è riconducibile al riconoscimento della retroattività del diritto, a partire dall'11 ottobre del 2005, data della sentenza della Corte Costituzionale che ne ha legittimato la concessione. Le indennità di paternità si sommano alle ormai consuete indennità di maternità che nel 2009 sono state 149, dato costante rispetto al 2008.

L'arricchimento delle prestazioni offerte ha riguardato nel 2009 anche l'erogazione dei trattamenti pensionistici. L'incremento di 171 pensionati a fronte di un maggiore costo pari a circa 342 mila euro

è in parte legato, per gli aventi diritto, alla totalizzazione delle pensioni – provvedimento, questo, alternativo alla ricongiunzione contributiva - che consente al lavoratore che ha versato contributi presso più gestioni pensionistiche di cumulare tutti i contributi versati in periodi non coincidenti al fine di ottenere un'unica prestazione.

Il trend delle richieste di ricongiunzioni attive, come previsto, tende a stabilizzarsi in funzione della soddisfazione e della messa a regime del numero degli aventi diritto.

Il sensibile aumento dell'erogazione dei trattamenti di assistenza ex art.19 bis del Regolamento è diretta conseguenza delle modifiche apportate allo stesso Regolamento che hanno facilitato l'accesso alla prestazione mediante l'innalzamento della soglia reddituale di ammissibilità a 60 volte il contributo soggettivo minimo.

Sempre in questo ambito, l'Ente, oltre ad erogare dei sussidi a favore dei colleghi iscritti colpiti dal disastroso sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo, si è fatto promotore di una raccolta fondi tra tutti gli iscritti, accendendo due conti correnti ad hoc, e stanziando ulteriori 50.000 euro (di cui 25.000 euro nel 2010) destinati, mediante apposita delibera nell'esercizio 2010, agli iscritti colpiti dalla calamità.

Sia pure impropriamente in tema di prestazioni assistenziali, risulta crescente nel 2009 ed ancor di più nei primi mesi del 2010 l'interesse degli iscritti verso i piccoli prestiti concessi dall'Ente per l'acquisto di beni strumentali alla professione.

Prosegue con notevole riscontro da parte dei beneficiari iscritti anche l'erogazione delle polizze sanitarie EMAPI.

Servizi informatici e comunicazioni agli iscritti

Durante il 2009 sono stati ulteriormente incrementati tutti quei servizi introdotti negli anni precedenti che hanno favorito la comunicazione con l'Ente.

In questo ambito l'Ente ribadisce l'orientamento a prediligere gli strumenti informatici, che comportano l'abolizione dei flussi cartacei e dei disguidi postali e consentono di ridurre i costi di gestione. Un particolare incremento delle richieste di posta elettronica certificata si è registrato alla fine del 2009, in corrispondenza della scadenza del termine di legge che la rende obbligatoria, per i professionisti, nella loro attività professionale. In questo ambito particolare, avendo preceduto la stessa legge, siamo degli apripista. Tra l'altro, l'Ente ha firmato un protocollo d'intesa con il CONAF per la fornitura gratuita, agli iscritti Epap della casella p.e.c. – operazione, questa, di reciproca convenienza sia per il CONAF, sia per l'Epap. Altri tentativi di convenzione sono stati esperiti anche con i CC.NN. e gli Ordini delle altre categorie ma senza successo.

Sono proseguiti, seppur in maniera ridotta rispetto al 2008, gli incontri con gli iscritti, ciò anche in ragione dell'attività preparatoria alle elezioni. Si ritiene che questa utile attività informativa debba

essere ripresa a pieno ritmo.

Nel campo dell'editoria si segnala la novità dell'annuario (presentato i primi dell'anno) che ha lo scopo di istruire in maniera efficace gli iscritti alla conoscenza ed alle procedure dell'Ente. All'annuario era allegato un "vademecum" estremamente utile e pratico per rapportarsi con l'Epap.

Assetto organizzativo

Personale

Nel 2009 non si sono registrate novità particolari se non degli impegni di lavoro a tempo determinato per la sistemazione dell'archivio e la sostituzione in supplenza temporanea di una dipendente in maternità. Com'è noto, per il 2010 si prevede l'assunzione di quattro nuove unità per rafforzare l'ufficio contributi, l'ufficio personale e l'ufficio amministrazione e contabilità, atteso che metà delle risorse attuali di quest'ultimo si occuperanno attivamente solo degli investimenti

Nuova Sede di Via Vicenza

TRASFERIMENTO, COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE/CONTENZIOSO

Nel Luglio 2009 siamo riusciti a traslocare in Via Vicenza con notevoli disagi e difficoltà, soprattutto per il Personale - che ringrazio sinceramente - il quale, oltre al lavoro extra per il riordino degli uffici, ha sopportato tre mesi di rumore e scarico inquinante del gruppo elettrogeno, il caldo estivo non condizionato ed i primi freddi non riscaldati. È stato, come è noto un trasloco forzato - anticipatamente alla conclusione dei lavori - che ci ha consentito di entrare in possesso della sede prima che le difficoltà operative o di immaginabile altro genere dell'impresa, conducessero alla chiusura del cantiere ancora in possesso dell'impresa stessa. La sede e l'intero cantiere, dopo varie vicissitudini, anche attinenti al codice penale, che si sono aggiunte al già noto contenzioso con l'impresa, è finalmente tornato in possesso dell'Ente e alla fine in autunno avanzato e si sono potute iniziare le lavorazioni di completamento. Non è stato possibile rispettare l'ulteriore termine fissato poiché altre complicazioni con la Soprintendenza ai beni culturali di Roma e con la Acea, società che gestisce in regime di monopolio la distribuzione elettrica di Roma, hanno ulteriormente rallentato le lavorazioni che attualmente sono in via di ultimazione definitiva.

Intanto il contenzioso con l'impresa è entrato nel pieno della procedura: è stata già esperita la prima seduta d'udienza in sede d'arbitrato durante la quale abbiamo rifiutato la transazione proposita nel tentativo di riconciliazione.

Nei primi mesi del 2010, come previsto dalla normativa vigente, è stato approvato con delibera del CdA il Documento Programmatico

della Sicurezza per il trattamento dei dati personali, confermando i contenuti del documento già in vigore.

Conclusioni

L'esercizio 2009 è stato certamente il più difficile ed oneroso, in termini di impiego di risorse e di impegno. Un impegno volto di più alla gestione dell'emergenza, degli imprevisti, delle calamità naturali, alla riprogettazione del sistema degli investimenti per ripararci dalle tempeste finanziarie che sembrano non finire più ed infine all'aprontamento delle procedure elettorali certamente difficili perché nuove in ogni loro forma. Di più a tutto questo, dicevo, che alla attuazione programmatica - cosa che per fortuna è stata fatta, sempre con grande impegno, puntualità e tempi certi, nei primi tre anni -. Eppure ritengo con orgoglio che tutto il Personale e tutti i Consiglieri debbano essere fieri del lavoro fatto poiché, a ben vedere, i servizi agli iscritti e l'attività istituzionale in generale, non solo non ha subito alcuna battuta d'arresto, ma sono stati ulteriormente incrementati. In un siffatto quadro operativo, taluni ritardi ritengo che siano fisiologici. Non si è, comunque, rinunciato a nessuno dei grandi progetti che sono stati avviati e l'Ente è ulteriormente cresciuto come punto di riferimento dei liberi professionisti delle quattro categorie.

Non ci resta che confidare in un anno - quello in corso - più tranquillo che ci permetta una regolare attività di sviluppo per andare "oltre" nel dialogo con gli Iscritti e le Istituzioni e nel compimento del nostro dovere di assistere i colleghi nelle pensioni e non solo.

Arcangelo Pirrello

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Bilancio al 31 dicembre 2009 STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/09	Al 31/12/08	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	58.452	61.434	-2.982
Immobilizzazioni immateriali	95.542	124.192	-28.650
Fondo ammortamento	-37.090	-62.758	25.668
Immobilizzazioni materiali	15.308.842	14.136.743	1.172.099
Immobilizzazioni materiali	15.578.953	14.371.236	1.207.717
Fondo ammortamento	-270.111	-234.493	-35.618
Immobilizzazioni finanziarie	126.029.083	149.968.857	-23.939.774
Partecipazioni	508.693	410.237	98.456
Altri titoli	125.520.390	149.558.620	-24.038.230
Rimanenze	416	2.763	-2.347
Anticipi a fornitori	416	2.763	-2.347
Crediti	55.671.244	48.365.010	7.306.234
Crediti vs iscritti	54.034.486	46.669.819	7.364.667
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	1.387.429	1.104.895	282.534
Crediti vs altri	249.329	590.296	-340.967
Attività finanziarie	293.521.887	256.100.269	37.421.618
Investimenti in Pronti contro Termine	0	285.804	-285.804
Investimenti in Titoli di Stato	95.270.754	4.807.296	90.463.458
Investimenti in Obbligazioni	85.804.577	64.605.952	21.198.625
Investimenti in Azioni	0	5.798.204	-5.798.204
Investimenti in Fondi	99.388.930	179.366.041	-79.977.111
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	13.057.626	1.236.972	11.820.654
Disponibilità liquide	5.498.043	15.324.741	-9.826.698
Depositi bancari	5.496.940	15.323.698	-9.826.758
Cassa	1.103	1.043	60
Ratei e risconti attivi	5.230.269	2.991.252	2.239.017
Ratei attivi	5.204.243	2.969.931	2.234.312
Risconti attivi	26.026	21.321	4.705
TOTALE ATTIVO	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Totale a pareggio	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Conti d'ordine	0	181.993	-181.993
Fidejussioni	0	72.000	-72.000
Impegni	0	109.993	-109.993

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Bilancio al 31 dicembre 2009 STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/09	Al 31/12/08	Variazioni
Patrimonio netto	3.618.208	12.820.308	-9.202.100
Fondo di riserva	12.820.308	51.155.085	-38.334.777
Avanzo di gestione portato a nuovo		0	0
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.202.100	-38.334.777	29.132.677
Fondi istituzionali	458.199.373	404.549.548	53.649.825
Fondo contribuito soggettivo	429.162.236	378.805.179	50.357.057
Fondo contribuito di solidarietà	6.538.369	6.420.283	118.086
Fondo contribuito di maternità	300.701	722.844	-422.143
Fondo pensioni	22.198.067	18.601.242	3.596.825
Fondo contributi non riconciliati	332.138	1.235.935	-903.797
Fondo contributi non riconciliati	332.138	1.235.935	-903.797
Fondo trattamento di fine rapporto	108.333	100.560	7.773
Fondo trattamento di fine rapporto	108.333	100.560	7.773
Fondi per rischi e oneri	20.563.484	53.372.780	-32.809.296
Fondo svalutazione crediti	7.375.548	14.639.442	-7.263.894
Fondo svalutazione titoli	13.187.936	38.733.338	-25.545.402
Debiti	17.899.312	14.392.920	3.506.392
Verso fornitori	409.494	535.031	-125.537
Verso fornitori per fatture da ricevere	661.591	800.001	-138.410
Verso erario	651.128	283.485	367.643
Verso enti previdenziali e assistenziali	65.921	56.789	9.132
Verso iscritti per pensioni	74.276	9.532	64.744
Verso il personale	67.568	70.530	-2.962
Verso banche per mutuo ipotecario	11.928.749	12.371.442	-442.693
Verso altri	4.040.585	266.110	3.774.475
Ratei e risconti passivi	597.388	479.018	118.370
Ratei passivi	597.388	479.018	118.370
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Totale a pareggio	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Conti d'ordine	0	181.993	-181.993
Fidejussioni	0	72.000	-72.000
Impegni	0	109.993	-109.993

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Bilancio al 31 dicembre 2009 CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/09	Al 31/12/08	Variazioni
Entrate contributive	57.960.653	54.150.907	3.809.746
Contributi soggetti	37.621.308	35.917.664	1.703.644
Contributi integrativi	11.434.978	11.006.422	428.556
Contributi di solidarietà	769.065	733.292	35.773
Contributi di maternità (L. 379/90)	814.176	792.924	21.252
Integrazione per maternità (L. 488/99)	282.534	269.630	12.904
Introiti sanzioni amministrative	1.595.553	1.743.897	-148.344
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	915.179	2.893.536	-1.978.357
Modifiche contribuzione anni precedenti	3.820.093	151.427	3.668.666
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	707.767	642.115	65.652
Interessi e proventi finanziari	11.423.518	7.043.233	4.380.285
Interessi bancari e postali	159.047	763.659	-604.612
Interessi su titoli	2.885.192	2.374.007	511.185
Interessi da iscritti su rateizzazione	124.487	55.257	69.230
Utili e altri proventi finanziari	8.254.792	3.850.310	4.404.482
Altri ricavi	7.464.092	70.459	7.393.633
Rivalutazione crediti	7.457.092	0	7.457.092
Altri ricavi	7.000	70.459	-63.459
Proventi straordinari	27.334	31.954	-4.620
Sopravvenienze attive	27.288	31.932	-4.644
Arrotondamenti attivi	46	22	24
Rettifica di valore di attività finanziarie	7.067.906	611.876	6.456.030
Rivalutazione titoli	7.067.906	611.876	6.456.030
Prelevamento da fondi	3.239.290	2.621.320	617.970
Prelevamento da fondi per pensioni	1.480.474	1.138.033	342.441
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.532.029	908.406	623.623
Ricongiunzioni passive L. 45/90	5.771	17.411	-11.640
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	221.016	89.826	131.190
Prelevamento da f.di per rettifiche contributive	0	467.644	-467.644
TOTALE RICAVI	87.182.793	64.529.749	22.653.044
TOTALE A PAREGGIO	87.182.793	64.529.749	22.653.044

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Bilancio al 31 dicembre 2009 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2009	Al 31/12/08	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	3.364.290	2.160.018	1.204.272
Pensioni agli iscritti	1.480.474	1.138.033	342.441
Indennità di maternità	1.532.029	908.406	623.623
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	221.016	89.826	131.190
Ricongiunzioni passive L. 45/90	5.771	17.411	-11.640
Provvidenze agli iscritti	125.000	6.342	118.658
Organi Statutari	1.267.805	1.464.656	-196.851
Consiglio di amministrazione	446.011	470.369	-24.358
Consiglio di indirizzo generale	706.120	845.096	-138.976
Comitati dei delegati	41.152	69.350	-28.198
Collegio sindacale	74.522	79.841	-5.319
Spese consultazione elettorale	105.596	0	105.596
Compensi professionali e di lavoro autonomo	370.446	346.107	24.339
Personale	1.261.108	1.173.430	87.678
Materiale sussidiario e di consumo	22.224	25.405	-3.181
Utenze varie	47.519	57.942	-10.423
Servizi vari	998.905	1.178.553	-179.648
Sistema informativo (Sipa)	266.400	266.400	0
Spese bancarie	14.136	10.658	3.478
Spese editoriali	55.674	88.307	-32.633
Monitoraggio investimenti	89.700	87.000	2.700
Informazione agli iscritti	95.431	288.335	-192.904
Spese varie	477.564	437.853	39.711
Affitti passivi	81.721	160.237	-78.516
Canoni di locazione	81.721	160.237	-78.516
Oneri tributari	1.301.200	936.515	364.685
IRAP e altre imposte	46.320	44.811	1.509
IRES	47.209	22.425	24.784
Ritenute fiscali su interessi attivi	344.470	523.610	-179.140
Spese di registro	1.610	1.677	-67
Imposta sostitutiva su cap.gain	859.820	342.221	517.599
ICI	1.771	1.771	0
Oneri finanziari	28.201.148	4.638.395	23.562.753
Oneri su gestione finanziaria	500.564	207.255	293.309
Perdite su titoli	27.346.661	3.783.597	23.563.064
Differenze su cambi	1.228	0	1.228
Interessi passivi su mutuo ipotecario	352.695	647.543	-294.848
Altri costi	28.346	20.449	7.897

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Bilancio al 31 dicembre 2008 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2009	Al 31/12/2009	Variazioni
Ammortamenti	48.200	41.131	7.069
Immobilizzazioni immateriali	12.582	15.380	-2.798
Immobilizzazioni materiali	35.618	25.751	9.867
Accantonamento fondi svalutazione	1.612.844	37.016.789	-35.403.945
Accantonamento fondo svalutazione crediti	750.508	1.171.740	-421.232
Accantonamento fondo svalutazione titoli	862.336	35.845.049	-34.982.713
Oneri straordinari	42.038	134.704	-92.666
Sopravvenienze passive	40.145	134.673	-94.528
Arrotondamenti passivi	1.893	31	1.862
Accantonamenti statutari	57.631.503	53.510.195	4.121.308
Acc.to fondo contributo soggettivo	38.329.075	36.559.779	1.769.296
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	12.530.546	11.357.089	1.173.457
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	325.429	172.508	152.921
Rivalutazione fondo pensioni	395.239	647.225	-251.986
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	96.371	32.064	64.307
Acc.to integrazione montante	332.626	52.148	280.478
Acc.to ricongiunzioni attive	915.179	2.893.536	-1.978.357
Acc.to fondo contributo solidarietà	769.065	733.292	35.773
Acc.to fondo contributo maternità	814.176	792.924	21.252
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	282.534	269.630	12.904
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.841.263	0	2.841.263
TOTALE COSTI	96.384.893	102.864.526	-6.479.633
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.202.100	-38.334.777	29.132.677
TOTALE A PAREGGIO	87.182.793	64.529.749	22.653.044

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2009

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Le norme sopra richiamate sono state opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC (International Accounting Standard Committee), ove compatibili con le norme di legge.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di deroga ai principi contabili nazionali prevista all'articolo 15, comma 13 del c.d. "decreto anti-crisi" (d.L. 29.11.2008, n. 185), convertito con Legge 28.01.2009, n. 2 e sue successive modificazioni.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni e gli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

I titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo di acquisto. I titoli oggetto di cambio di destinazione nei precedenti esercizi sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato espresso nell'esercizio precedente a quello in cui si è verificato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci. In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto in apposito fondo tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie sono presenti inoltre le operazioni da regolare il cui controvalore è iscritto tra le passività.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, incluso il risultato di gestione.

Fondi accantonamento prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, dedotto delle restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei pensionati e della contribuzione dovuta per l'anno in corso.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto nella misura di 44,00 euro, oltre ai contributi erogati dallo Stato.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge.

Il fondo ex Art. 12, comma 7 del Regolamento è destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.

Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.

L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavi di competenza degli esercizi successivi, ma già realizzati.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 95.542 euro e un valore del fondo ammortamento di 37.090 euro.

Software e licenze

Le voci software e licenze presentano al 31.12.2009 una consistenza di 50.042 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 31.013 euro. Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato le concessioni e licenze per 9.600 euro.

Non sono state effettuate svalutazioni per rettifiche di valore, in quanto le immobilizzazioni immateriali non presentano riduzioni durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni immateriali

Immobilizzazioni	AI 31.12.2008	Acquisti 2009	AI 31.12.2009
Software	24.618	0	24.618
Concessioni e licenze	15.824	9.600	25.424
Totale	40.442	9.600	50.042

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2008	Ammortamento 2009	AI 31.12.2009
Software	18.571	3.580	22.151
Concessioni e licenze	3.926	4.936	8.862
Totale	22.497	8.516	31.013

Spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali

Le spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali ammontano complessivamente a 45.500 euro.

Nel corso del 2009 con il rilascio della sede di Via del Tritone, si è proceduto alla chiusura definitiva delle relative "Spese di ristrutturazione" e del fondo collegato dopo aver ammortizzato la quota di competenza, come viene riportato nella nota integrativa tra la voce "Ammortamenti".

Gli oneri pluriennali ed il relativo fondo di ammortamento nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio oneri pluriennali

Immobilizzazioni	AI 31.12.2008	Acquisti 2009	AI 31.12.2009
Oneri finanziari plu.li	45.500	0	45.500
Totale	45.500	0	45.500

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2008	Ammortamento 2009	Al 31.12.2009
Oneri finanziari plu.li	3.802	2.275	6.077
Totale	3.802	2.275	6.077

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 15.578.953 euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 1.207.717 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 270.111 euro.

Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ammonta a 15.034.615 euro, presenta una variazione di 950.553 euro rispetto all'esercizio precedente conseguente agli oneri sostenuti nell'anno per la ristrutturazione dell'immobile.

Nel suo complesso il valore rappresenta esclusivamente l'immobile sito in Roma, Via Vicenza n. 7 - 11 acquistato nel 2006 destinato dall'Ente a propria sede.

Le immobilizzazioni riguardanti i terreni e fabbricati, nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione terreni e fabbricati

Descrizione	Al 31.12.2008	Investimenti 2009	Al 31.12.2009
Costo immobile	11.600.000	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	1.045.450	950.553	1.996.003
Totale spesa immobile sede Via Vicenza	14.084.062	950.553	15.034.615

Essendo ancora in corso i lavori di ristrutturazione, non si è proceduto all'ammortamento del bene.

Impianti, mobili e arredi, macchinari

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 544.338 euro e un valore del fondo ammortamento di 270.111 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 223.610 euro, impianti tecnici e specifici per 26.239 euro e macchine elettroniche per 7.315 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Dettaglio beni materiali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2008	Acquisti 2009	Al 31.12.2009
Impianti tecnici e specifici	17.640	26.239	43.879
Mobili e arredi	120.938	223.610	344.548
Macchine elettriche	10.828	0	10.828
Macchine elettroniche	137.768	7.315	145.083
Totale	287.174	257.164	544.338

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2008	Ammortamento 2009	Al 31.12.2009
Impianti tecnici e specifici	15.446	3.343	18.789
Mobili e arredi	94.172	21.377	115.549
Macchine elettriche	8.763	515	9.278
Macchine elettroniche	116.112	10.383	126.495
Totale	234.493	35.621	270.111

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazione in società collegate**

L'Ente detiene una partecipazione nel capitale della società GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE 103 S.p.A.) del 30 per cento. Infatti nel corso dell'esercizio, a seguito dei nuovi assetti societari intervenuti tra gli Enti proprietari, l'EPAP ha perfezionato l'acquisto di una ulteriore quota del 3,3334 per cento. La nuova compagine ha quindi deliberato nel corso dell'anno il cambio di denominazione sociale.

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	GOSPAService S.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale – Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Emanuele Gianturco n. 11
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto (esercizio 2008)	Euro 452.250
Utile/Perdita ultimo esercizio (2008)	Euro 37.132
Quota posseduta (percentuale)	30,00 %
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 93.060
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 135.675
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 508.693

La partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo effettuati dall'Ente in uno dei servizi fondamentali per la gestione delle attività istituzionali.

La GOSPAService S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente e ad altri quattro Enti di previdenza, costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996.

Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informatica, realizzazione programmi gestionali e svolge servizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.

Il valore della partecipazione è stata determinata al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti, come dell'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2006. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro) e dall'esistenza nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti (1.529.852 euro) superiori a quelli contabili. Inoltre nel corso dell'ultimo triennio la società ha manifestato incrementi di fatturato e risultati d'esercizio positivi.

Altri titoli

Gli altri titoli classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da investimenti con obiettivi a medio e lungo termine, acquistati nel corso del corrente esercizio e nei precedenti.

Il valore di queste immobilizzazioni è funzionale al programmato progressivo processo di equilibrio tra le fonti e gli impieghi sul medio e lungo periodo. Attualmente tale equilibrio è stato individuato in un valore massimo pari alla consistenza del patrimonio netto e al trenta per cento del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo soggettivo al 31/12/2008	Patrimonio netto al 31/12/2008	Valore massimo delle immobilizzazioni al 31/12/2009 (*)
378.805.179	12.820.308	126.461.862

(*) 100% del patrimonio netto + 30% del fondo soggettivo

A seguito di un processo di revisione del portafoglio titoli attuato dall'Ente a partire da giugno 2009 la composizione dell'attivo finanziario immobilizzato ha subito delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, come è possibile evincere dal prospetto sottostante. Si precisa che, nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Immobilitazioni finanziarie									
Descrizione	Immobilitazioni al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Immobilitazioni al 31.12.09	Fdo svalutazione	Anno acquisto	Anno scadenza		
Obbligazioni a gestione diretta									
Abax-Mellon (Sanctuary + Evolution)	11.000.000			11.000.000		2006	2014		
Crediop 16 IND LKD	2.200.000			2.200.000		2002	2016		
Crediop Over ZC 01/1	5.032.000			5.032.000		2002	2016		
CS Inflation linked note due 2038	7.000.000			7.000.000		2008	2038		
CS Inflation linked note due 2038	7.000.000			7.000.000		2008	2038		
CS Inflation linked note due 2038	9.765.000			9.765.000		2008	2038		
CS Inflation linked note due 2038	11.200.000			11.200.000		2008	2038		
DB Volatility Bond	5.000.000			5.000.000		2005	2014		
DFD Enhanced Income Bond	6.000.000			6.000.000	592.800	2003	2013		
Morgan Stanley 5 year Agriculture Note	5.000.000			5.000.000		2007	2012		
ABN Amro 5y Floored Twister 20%	5.000.000		- 5.000.000	-		2008	2013		
Merrill Lynch Euro Inflation Linked	3.000.000			3.000.000		2008	2013		
Morgan Stanley CMS Floored Note	5.200.000			5.200.000		2008	2015		
Fondi azionari									
GPF (Pop Sondrio) di natura immobiliare	4.908.089		- 4.908.089	-		2007	---		
GPF (Pop Sondrio) di private equity	5.091.775	26.330		5.118.105		2008	---		
GP (Man Investments) hedge	-	40.005.285		40.005.285		2009	---		
Arca Azioni Paesi Emergenti	7.492.993		- 7.492.993			2006	---		
Carrignac Commodities	5.000.000		- 5.000.000			2007	---		
Dws Osteuropa	5.643.262		- 5.643.262			2006	---		
Fidelity Funds Iberia	5.000.000		- 5.000.000			2007	---		
Fidelity Funds Italy	5.589.876		- 5.589.876			2006	---		
Fonditalia Euro Cyclical	4.999.999		- 4.999.999			2007	---		
M&G Global Leaders Fund	4.999.970		- 4.999.970			2006	---		
Merrill Lynch Emerging Europe	5.435.656		- 5.435.656			2006	---		
Morley UK Equity Focus Fund	5.000.000		- 5.000.000			2007	---		
Partners Group Global Value	3.000.000			3.000.000		2008	---		
SISF Euro Dynamic Growth I Acc	5.000.000		- 5.000.000			2007	---		
	149.558.620	40.031.615	- 64.069.845	125.520.390	592.800				

RIMANENZE

Nella voce rimanenze, secondo quanto previsto dai principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 416 euro, contro i 2.763 euro del precedente esercizio.

CREDITI

Il capitolo crediti ammonta complessivamente a 55.671.244 euro e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 7.306.234 euro.

Crediti verso iscritti

La voce accoglie l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti e non ancora incassata per 53.971.541 euro ed anticipi di ratei pensione per 62.945 euro.

Per quanto riguarda la prima tipologia di credito, di seguito si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio:

Composizione e variazione dei crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2009		23.798.561
Stima contributi anno 2009	50.476.122	
Acconti 2009	-26.677.561	
Crediti vs/iscritti 2008		4.937.224
Saldo al 31.12.2008	18.388.335	
Rettifica contributi dovuti 2008	643.725	
Saldo 2008	-14.094.836	
Crediti vs/iscritti 2007		3.194.724
Saldo al 31.12.2008	4.337.472	
Rettifica contributi dovuti 2007	889.332	
Incasso crediti	-2.032.080	
Crediti vs/iscritti 2006		2.595.754
Saldo al 31.12.2008	3.114.838	
Rettifica contributi dovuti 2006	540.315	
Incasso crediti	-1.059.399	
Crediti vs/iscritti 96/2005		12.531.553
Saldo al 31.12.2008	13.767.281	
Rettifica contributi dovuti 96/2005	1.746.721	
Incasso crediti	-2.982.449	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		6.913.725
Saldo al 31.12.2008	6.869.480	
Sanzioni di competenza	1.595.553	
Rettifica sanzioni anni precedenti	-557.310	
Incasso sanzioni	-993.998	
Totale		53.971.541

Gli importi dei crediti verso iscritti per contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2007 presentano, in termini assoluti, una significativa riduzione di 2.897.559 euro, anche al netto degli incrementi per 3.176.368 euro generati da tardive iscrizioni e/o presentazioni di modelli reddituali. Confermando gli effetti dei piani di rateizzazione e dell'attività di riconciliazione svolta sulla contribuzione versata dagli iscritti, precedentemente non attribuita alle singole posizioni contributive (vedi Fondo contributi non riconciliati).

I crediti per l'anno 2008, con il pagamento del saldo nel corso dell'anno, si riducono notevolmente allineandosi ai livelli ordinari.

Nel corrente esercizio per agevolare gli iscritti nel corretto adempimento degli obblighi contributivi, consapevoli della crisi economica che ha colpito tutto il sistema produttivo e professionale, l'Ente ha introdotto la facoltà di procedere al pagamento degli acconti di competenza per l'anno 2009 su i minimi contributivi. Con l'effetto di una consequenziale crescita dei crediti correnti. Contemporaneamente si conferma la crescita di iscritti che hanno optato per il versamento di aliquote superiori al 10.

I crediti su sanzioni crescono complessivamente di 44.245 euro. Tale fenomeno tiene conto delle sanzioni di competenza, delle rettifiche per gli anni precedenti e degli incassi dell'anno.

Stabile il fenomeno delle dichiarazioni non presentate, dove si registra il passaggio da 1.497 agli attuali 1.545 modelli mancanti per l'ultimo anno di reddito dichiarato.

Crediti verso lo Stato

Crediti verso lo Stato per indennità di maternità (L. 488/99), per 1.387.429 euro. Rappresenta l'integrazione alle indennità di maternità corrisposte così come previsto dalla normativa sopra richiamata. Tale importo comprende il contributo statale relativo agli esercizi dal 2005 al 2008 (1.104.895 euro) non ancora incassato e quello relativo all'esercizio 2009 (282.534 euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione della corrispondente voce nel capitolo Proventi del Conto Economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti (249.329 euro) sono costituiti da anticipazioni a copertura delle prestazioni assistenziali per l'anno 2010 (172.663 euro), crediti verso banche per imposte da Capital Gain (34.335 euro), crediti verso banche per interessi e competenze (19.384 euro), depositi cauzionali (12.500 euro), crediti verso erario per eccedenze di versamento d'imposta (10.286 euro) e altri crediti (161 euro).

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende gli investimenti in titoli che non costituiscono immobilizzazioni per 293.521.887 euro.

L'incremento di 37.421.618 euro rispetto all'esercizio precedente è il risultato dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, nonché di un processo di revisione del portafoglio titoli dell'Ente che ha comportato la dismissione della quasi totalità del patrimonio esistente, fatta eccezione per alcuni strumenti di private equity e per le obbligazioni a gestione diretta di cui si attenderà la naturale scadenza.

Sempre nell'ambito di attuazione del nuovo piano di investimenti, l'Ente, a partire da giugno 2009 ha cominciato ad avvalersi di una banca depositaria unica, individuata in BNP Paribas Securities Services, che effettua un servizio di global custody per l'accantonamento di tutti gli strumenti finanziari. La liquidità generata dalle dismissioni effettuate e dai flussi contributivi è stata pertanto reinvestita in gestioni patrimoniali dirette in titoli su conti segregati presso la banca depositaria.

Nella tabella che segue è riportata una classificazione dell'attività finanziaria.

La composizione sintetica del portafoglio affidato a ciascun gestore riflette le scelte dei gestori azionari che, in considerazione dell'andamento dei mercati finanziari hanno inizialmente e prudentemente optato per l'investimento in fondi monetari.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Attività finanziarie al 31.12.2009

Attività custodite presso la banca depositaria			
Gestore	Data affidamento mandato	Composizione portafoglio	Valore al costo storico
Lombard Odier	Luglio 2009	Fondi monetari	54.355.340
		Liquidità	682.593
Totale gestione Lombard Odier			55.037.933
Invesco	Luglio 2009	Fondi monetari	25.033.590
Totale gestione Invesco			25.033.590
Nomura	Luglio 2009	Fondi monetari	20.000.000
		Liquidità	8.250.000
Totale gestione Nomura			28.250.000
Generali	Luglio 2009	Titoli di Stato	46.116.310
		Obbligazioni	10.116.726
		Liquidità	675.897
Totale gestione Generali			56.908.933
Pimco	Luglio 2009	Titoli di Stato	49.154.444
		Obbligazioni	34.987.851
		Liquidità	3.068.319
Totale gestione Pimco			87.210.614
Conto liquidità EPAP gestione diretta			380.817
Totale attività presso banca depositaria			252.821.887
Obbligazioni a gestione diretta			
Obbligazioni	Data investimento	Emittente	Valore al costo storico
Guaranteed 7 Years CMS Bond	20.08.2003	Bear Stearns	5.000.000
Lehman - 5 year Barrier Bonus Note	03.12.2007	Lehman Brothers	5.000.000
Lehman-Equity Index Bond 2002-2008	12.09.2002	Lehman Brothers	10.700.000
Merrill Lynch 3 yrs Alpha Climate Change	20.08.2007	Merrill Lynch	5.000.000
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cluquet	05.09.2006	Merrill Lynch	5.000.000
Polizza a provvista	01.08.2008	Assic.Generali S.p.A.	4.000.000
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	18.08.2003	Société Générale	6.000.000
Totale obbligazioni a gestione diretta			40.700.000
Totale attività finanziarie			293.521.887

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate e i singoli mandati di gestione sono stati attribuiti al comparto di appartenenza, in funzione della tipologia del mandato, indipendentemente dalle politiche d'investimento adottate dai gestori nel corso dell'esercizio.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto al 31.12.2009			
Dati al 31.12.2009	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto azionario	156.444.913	37,33%	40%
Comparto obbligazionario	144.119.547	34,39%	30%
Capitale protetto	118.097.000	28,19%	
Comparto monetario	380.817	0,09%	30%
Totale	419.042.277	100,00%	

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 5.498.043 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Dettaglio disponibilità liquide

Disponibilità liquide	AI 31.12.2009	AI 31.12.2008	Variazioni
Banca Intesa-S.Paolo	650.428	214.040	436.388
Banca Popolare Sondrio	2.017.333	1.683.307	334.026
Carichi	2.553.169	13.378.692	(10.825.523)
C/C e libretto Postale	137.041	31.696	105.345
Valori in cassa	1.103	1.043	60
C/C pro Abruzzo	53.473	0	53.473
Altri depositi bancari	85.496	15.963	69.533
Totale	5.498.043	15.324.741	(9.826.698)

Ad aprile 2009 sono stati aperti due conti correnti destinati ad accogliere le donazioni degli iscritti e dello stesso Ente a favore degli iscritti abruzzesi colpiti dal sisma.

La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità collegati ai depositi titoli in essere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 5.230.269 euro ed è costituita per:

- 2.538.316 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2009, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 4.004 euro da ratei attivi per la quota di interessi su pronti contro termine della gestione private equity di competenza dell'esercizio in corso;
- 2.661.923 da ratei attivi per la quota parte di interessi 2009 su titoli delle gestioni obbligazionarie affidate ai gestori Pimco e Generali;
- 26.026 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa su i risconti attivi le principali voci che li compongono sono le seguenti:

- consulenza sulla revisione 9.900 euro
- assicurazioni 6.235 euro;
- collegamento telematico titoli mediante l'utilizzo di Bloomberg 2.738 euro;
- utenze telefoniche 2.586 euro;
- gestione e manutenzione sito web 1.926 euro.

Passività

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (12.820.308 euro) e il corrente risultato di gestione (-9.202.100 euro).

FONDI ISTITUZIONALI

Fondo contributo soggettivo

La voce ammonta a 429.162.236 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. Il Fondo ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di 50.357.057 euro.

Il fondo del contributo soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,3201% per l'anno 2009. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante, delle ricongiunzioni attive e passive e dei riscatti. Nel 2009, come più ampiamente riportato nell'All. 3, il rendimento netto contabile degli investimenti e dell'attività finanziaria non ha coperto la rivalutazione del fondo stesso. L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico.

Variazione del fondo contributo soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2008	4.948.818	49.144.198	150.051.267	174.660.896	378.805.179
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	36.288	291.476	1.043.346	1.308.570	2.679.680
Modifica contributi dovuti per anni 08	74.672	12.786	244.485	87.486	419.429
Storno al fondo pensioni x rettifica supplemento montante	(2.656)	(6.701)	(2.152)	(3.856)	(15.365)
Modifica storno al fondo pensioni esercizio 2008	(4.165)	(289.264)	(207.889)	(48.046)	(549.364)
Modifica acc.to ricongiunzioni a fondo pensione	0	(10.655)	0	(26.807)	(37.462)
Storno al fondo pensioni	(206.970)	(1.031.775)	(1.069.709)	(1.271.954)	(3.580.408)
Storno al fondo pensioni x supplemento montante	(2.756)	(25.944)	(9.476)	(41.999)	(80.175)
Rivalutazione del fondo rettificato al (art. 1, c. 9, L. 335/95)	160.800	1.590.503	4.981.255	5.797.988	12.530.546
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(177.195)	(16.575)	(27.246)	(221.016)
Ricongiunzioni attive	0	185.166	421.452	282.170	888.788
Ricongiunzioni passive	0	(1.651)	0	(4.120)	(5.771)
Riscatti	11.987	150.069	259.127	285.684	706.867
Accantonamento anno 2009	781.654	4.471.533	15.197.885	17.170.236	37.621.308
Saldo al 31.12.2009	5.797.672	54.302.546	170.893.016	198.169.002	429.162.236

Fondo contributo di solidarietà

Il fondo ammonta a 6.538.369 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà. Questo fondo, come previsto dall'Art. 6, comma 2 del Dlgs 103/96, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali. Per l'esercizio 2009, in previsione di nuove modifiche statutarie, l'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti, è stata erogata attraverso il fondo contributo di solidarietà.

Variatione del fondo contributo solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2008	89.853	883.475	2.458.220	2.988.735	6.420.283
Modifiche anni precedenti	1.468	5.714	24.996	22.228	54.406
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(6.317)	(67.804)	(307.136)	(324.128)	(705.385)
Accantonamento 2009	12.762	95.016	305.661	355.626	769.065
Saldo al 31.12.2009	97.766	916.401	2.481.741	3.042.461	6.538.369

Fondo contributo di maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 44 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste ai sensi del D.lgs 151/01. Inoltre è importante evidenziare, che in questa voce sono ricompresi i contributi che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, L. 488/99, per ogni prestazione erogata nel corso del periodo. La quota di contributo prevista per il corrente anno è pari a 1.902,90 euro. A partire dal presente esercizio sono state erogate indennità di paternità per il cui dettaglio si rimanda alla corrispondente voce del conto economico.

Il fondo ammonta attualmente a 300.701 euro e presenta rispetto al precedente esercizio una variazione pari a 422.143 euro.

Variatione del fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2008	722.844
Modifiche contribuzione anni precedenti	13.176
Contribuzione esercizio 2009	814.176
Indennità erogate esercizio 2009	(1.532.029)
Integrazione L. 488/99	282.534
Saldo al 31.12.2009	300.701

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 22.198.067 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione il montante individuale viene prelevato dal fondo contributo soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene diminuito della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.

Anche per questo esercizio la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'in-

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

dice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati (pari nel 2008 al 0,7%) incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo parametro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.

Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge.

È stato infine effettuato l'accantonamento al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti maturati da pensionati successivamente alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Variazione del fondo pensioni per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2008	457.179	5.585.679	3.476.361	9.082.023	18.601.242
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2008	4.165	289.264	207.889	48.046	549.364
Modifica pensioni esercizio 2008	(1.390)	(9.988)	(31.797)	6.171	(37.004)
Rettifiche ricongiunzioni da fdo soggetto	0	10.655	0	26.807	37.462
Rettifiche integrazione montanti esercizi precedenti	0	2.191	131.639	49.248	183.078
Rettifiche supplementi montante esercizi precedenti	2.656	6.701	2.152	3.856	15.365
Rettifiche rivalutazione esercizio 2008	1.475	31.131	29.940	33.825	96.371
Integrazione montanti 2009	0	0	47.222	102.327	149.549
Supplemento montante	2.756	25.944	9.476	41.999	80.175
Accantonamento al fondo esercizio 2009	206.970	1.031.775	1.069.709	1.271.954	3.580.408
Rivalutazione fondo	9.426	120.055	77.599	188.159	395.239
Ricongiunzioni/Riscatti	0	26.392	900	0	27.292
Pensioni 2009	(35.613)	(458.583)	(288.979)	(697.299)	(1.480.474)
Fondo pensioni al 31.12.2009	647.624	6.661.216	4.732.111	10.157.116	22.198.067

FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo contributi non riconciliati, pari a 332.138 euro, presenta una riduzione di 903.797 euro rispetto all'anno precedente. Comprende i contributi per 111.702 euro di coloro che pur avendo versato hanno ommesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) e i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 220.436 euro. Il decremento del fondo è la diretta conseguenza della continua attività di riconciliazione degli uffici e dell'evoluzione dei sistemi informativi utilizzati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	Al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2009
Fondo T.F.R.	100.560	59.615	51.842	108.333

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2009 nei confronti dei propri dipendenti.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 57.378 euro e dalle rivalutazioni del fondo pre-

sistente per 2.237 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo per 51.596 euro e dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 246 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudentiale accantonamento di somme che esprimono l'effettivo rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2009 ammonta a complessivi 7.375.548 euro, per l'effetto di una riduzione del fondo per 7.457.092 euro. La riduzione del fondo evidenziata nel corrente esercizio è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Nel corrente esercizio a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento, con particolare riferimento alla regolarità contributiva e alla proporzionale riduzione delle prestazioni in caso di mancato versamento contributivo, si è dovuto procedere alla rideterminazione della base di calcolo del rischio su crediti, alle sole somme la cui irrecuperabilità potrebbero effettivamente generare perdite economiche sull'Ente. Infatti confermandosi il mancato diritto alla prestazione previdenziale o alla sua proporzionale riduzione, in assenza totale o parziale dei relativi versamenti, il rischio su i crediti deve essere ricondotto ai soli crediti contributivi di natura "integrativo", "solidarietà" e "maternità", essendo i crediti di natura "soggettiva" completamente coperti dal relativo Fondo non sorgendo il diritto alla prestazione.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo quindi dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo. Per i crediti per sanzioni viene confermata una svalutazione dell'80% del loro valore nominale.

Fondo svalutazione crediti su contributi integrativo, solidarietà, maternità e sanzioni al 31 dicembre 2009

Descrizione	Nominale crediti al 31.12.2009	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2009
Crediti vs iscritti 96-99	619.385	80%	495.508
Crediti vs iscritti 2000	233.304	70%	163.313
Crediti vs iscritti 2001	297.195	60%	178.317
Crediti vs iscritti 2002	432.961	50%	216.481
Crediti vs iscritti 2003	400.702	40%	160.281
Crediti vs iscritti 2004	560.608	30%	168.182
Crediti vs iscritti 2005	464.507	20%	92.901
Crediti vs iscritti 2006	580.964	15%	87.145
Crediti vs iscritti 2007	732.026	10%	73.203
Crediti vs iscritti 2008	1.028.674	5%	51.434
Crediti vs iscritti 2009	7.890.165	2%	157.803
Sanzioni	6.913.725	80%	5.530.980
Totale fondo			7.375.548

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli ammonta a 13.187.936 euro e rappresenta le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio. La tabella successiva evidenzia, in dettaglio, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e l'attuale composizione al 31.12.2009.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Si precisa che il fondo accoglie anche le svalutazioni accantonate nei precedenti esercizi per quei titoli classificati precedentemente nell'attivo circolante e ora nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fondo svalutazione titoli al 31 dicembre 2009

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.08	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2009	Fondo svalutazione 31.12.09
Allianz Euro Protect Dynamic Plus	390.509	106.603	283.906		-
Arca Azioni Paesi Emergenti	138.362		138.362		-
AZ Fund 1 Trend	5.610.921	456.210	5.154.711		-
Banca Popolare Sondrio-GP Obbligazionaria	15.270	7.220	8.050		-
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	1.335.174	9.213	1.325.961		-
Banque Syz GPF Oyster Bilanciata	1.343.750	127.983	1.215.767		-
Bear Stearns Guaranteed 7 Years CMS Bond	60.000	60.000			-
Credit Suisse Bond Fund Emerging Europe	1.494.745	497.700	997.045		-
Credit Suisse- GPF Linea Bilanciata	2.619.474	295.291	2.324.183		-
Credit Suisse- GPF Linea Flessibile	445.463	418.450	27.013		-
DB Volatility Bond	262.500	262.500			-
DFD Enhanced Income Bond 2013	678.600	85.800			592.800
DWS Eurorenta	683.708		683.708		-
DWS Osteuropa	15.793		15.793		-
Fidelity Fds Euro Balanced	1.642.789		1.642.789		-
Fidelity Funds Iberia	92.524		92.524		-
Fidelity Funds Italy	392.330		392.330		-
Fonditalia Bond Emerging Mkts	1.117.243	517.230	600.013		-
Fonditalia Euro Cyclical	43.065		43.065		-
Generali Inv.Sicav Central and East.Bond	105.248		105.248		-
Generali Gestione obbligazionaria	-	-	-	45.242	45.242
GS Global Em.Mkts	1.660.259	770.425	889.834		-
JP Morgan Emerg.Mkts Debt Fund	1.598.805	524.289	1.074.516		-
Kairos- GPF Bilanciata	2.318.910	312.792	2.006.118		-
Lehman 5 Yrs Barrier Bonus Note	4.250.000	600.000			3.650.000
Lehman Index Bond 2002-2008	9.095.000	1.284.000			7.811.000
Merrill Lynch 3 Yrs Alpha Climate Change	162.000			280.500	442.500
Merrill Lynch Hyp.Cliquet	242.000	242.000			-
Morgan Stanley-Europe Target Equity	223.800	223.800			-
Morgan Stanley-Smart Money	220.200	220.200			-
Morley UK Equity Focus Fund	51.956		51.956		-
Pimco - gestione obbligazionaria				536.594	536.594
Schroders Euro Dynamic Growth	266.940		266.940		-
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	156.000	46.200			109.800
Saldo al 31.12.09	38.733.338	7.067.906	19.339.832	862.336	13.187.936

DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 17.899.312 euro e presentano un incremento complessivo di euro 3.506.392 per l'effetto di operazioni finanziarie effettuate negli ultimi giorni dell'esercizio e regolate il primo giorno lavorativo del nuovo anno. Sono così suddivisibili:

- 409.494 euro per debiti verso fornitori;
- 661.591 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'anno;
- 651.128 euro per debiti verso erario a titolo di ritenute d'acconto su professionisti, dipendenti e prestazioni previdenziali. In tale voce sono compresi i debiti di competenza per imposta sostitutiva sul Capital gain.
- 65.921 euro debiti verso enti previdenziali (Inps) e assistenziali (Inail) ;
- 74.276 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate
- 67.568 euro debiti verso il personale;
- 4.040.585 euro debiti verso altri, di cui le principali voci sono formate da:
3.897.009 euro per operazioni di acquisto titoli da regolare da parte del gestore PIMCO, 48.729 euro per fondi raccolti a favore degli iscritti abruzzesi colpiti dal terremoto del 6 Aprile 2009, 40.000 euro quali saldo per l'acquisizione della partecipazione in GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE S.p.A.), 17.560 euro debiti verso banche per competenze che avranno manifestazione numeraria nel prossimo esercizio;
- 11.928.749 euro debiti per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	409.494	535.031	-125.537
Debiti per fatture da ricevere.	661.591	800.001	-138.410
Debiti verso Erario	651.128	283.485	367.643
Debiti vs Enti previdenziali ed assistenziali	65.921	56.789	9.132
Debiti verso iscritti per pensioni	74.276	9.532	64.744
Debiti vs personale	67.568	70.530	-2.962
Debiti verso altri	4.040.585	266.110	3.774.475
Debiti c/mutuo ipotecario	11.928.749	12.371.442	-442.693
Totale	17.899.312	14.392.920	3.506.392

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a 597.388 euro ed è costituita per:

- 571.542 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli, di competenza dell'esercizio 2009, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 25.846 da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2009 che saranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito.

Analisi del conto economico

SITUAZIONE ISCRITTI

Situazione degli iscritti al 31.12.2009

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Iscritti Attivi	117	115	1.655	1.504	8.219	7.827	8.322	8.029	18.313	17.475
Iscritti Cessati	47	45	893	833	2.495	2.250	2.473	2.264	5.908	5.392
Ultra 65* Attivi/Esonerati	13	12	78	187	124	234	97	290	312	723
Ultra 65* Cessati	5	5	121	116	137	126	48	41	311	288
Totale	182	177	2.747	2.640	10.975	10.437	10.940	10.624	24.844	23.878

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Eventi registrati nel corso del 2009

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	8	100	461	313	882
Nuove cessazioni attività	6	53	192	175	426
Nuove riprese attività	1	14	38	27	80
Deceduti nell'anno	0	5	5	12	22
Nuovi iscritti ultra 65*	0	4	3	5	12
Annullamenti iscrizione	0	16	31	12	59

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Proventi

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e maternità dovuti dagli iscritti.

I proventi derivanti dalla contribuzione sono costituiti da:

- Contributo soggettivo, pari al 10, 12, 14, 16, 18 e 23% (24% per la dichiarazione 2008) del reddito netto, destinato a costituire la base, anche di calcolo, per l'erogazione dei trattamenti pensionistici.
- Contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari, finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente.
- Contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali.
- Contributo di maternità, pari a 44 euro ad iscritto, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione:

Numero degli iscritti che hanno aderito alla maggiore contribuzione nell'ultimo anno

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 24%	Totale
Attuari	3	2	3	7	9	24
Chimici	11	11	7	5	11	45
Agronomi	40	22	21	14	36	133
Geologi	36	23	16	12	22	109
Totale	90	58	47	38	78	311

Gli effetti della maggiore contribuzione (619.406 euro) si sono così concretizzati:

- Aliquota 12% 41.185 euro;
- Aliquota 14% 68.105 euro;
- Aliquota 16% 86.036 euro;
- Aliquota 18% 135.514 euro;
- Aliquota 23% 288.566 euro.

Per quanto riguarda gli iscritti che, superato il sessantacinquesimo anno di età, hanno optato per l'esonero dal pagamento del contributo soggettivo, si evidenzia che dall'analisi delle dichiarazioni pervenute questa opportunità è stata utilizzata da 494 iscritti secondo le rispettive categorie professionali: 6 Attuari, 136 Chimici, 122 Agronomi e Forestali e 230 Geologi.

La determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima, basati essenzialmente su criteri storici, in quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti (Mod. 2) è successivo alla chiusura dell'esercizio. Tali valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni effettivamente pervenute.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2009 è basata sui dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2008.

Coerentemente con il metodo già adottato per i precedenti esercizi, la stima del contributo medio per l'anno 2009 si è basata sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica.

Come periodo di riferimento per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi si è considerato il periodo 2000-2008: i suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno degli otto anni considerati.

I valori relativi al 2009 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2008 per il predetto coefficiente. Anche in questo esercizio, in considerazione dell'andamento generale dell'economia, si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2009.

Contributi medi 2000-2008 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Attuari									
Soggettivo	4.436	4.419	4.328	5.012	5.058	4.881	5.752	5.690	6.258
Solidarietà	89	88	87	100	101	98	100	96	100
Integrativo	1.922	2.201	2.641	3.283	3.146	2.943	3.570	3.630	3.718
Coeff. Var. reale soggettivo*		0,9699783	0,9555191	1,127596	0,9874540	0,9460842	1,1553402	0,9717300	1,0761490
Coeff. Var. reale solidarietà*		0,9627693	0,9645233	1,1192067	0,9882583	0,9512716	1,0004002	0,9430255	1,0192433
Coeff. Var. reale integrativo*		1,1150548	1,1706431	1,210409	0,937642	0,9171310	1,1892627	0,9988278	1,002194
Chimici									
Soggettivo	2.227	2.347	2.400	2.482	2.604	2.613	2.794	2.843	2.857
Solidarietà	44	47	48	49	52	51	54	55	55
Integrativo	726	751	752	777	811	794	835	887	872
Coeff. Var. reale soggettivo*		1,0264681	0,9971670	1,007222	1,026857	0,9837093	1,0483760	0,9994303	0,9831933
Coeff. Var. reale solidarietà*		1,0295108	0,9939218	1,0071808	1,0262018	0,9747760	1,0362103	1,0122332	0,9755386
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0077669	0,9765512	1,006824	1,020187	0,9603437	1,0302161	1,0442193	0,9620205
Agronomi e Forestali									
Soggettivo	1.449	1.607	1.543	1.631	1.746	1.743	1.863	1.841	1.848
Solidarietà	29	32	31	33	35	35	37	36	37
Integrativo	407	474	459	480	509	497	515	503	499
Coeff. Var. reale soggettivo*		1,0793192	0,9368639	1,029322	1,047535	0,9787086	1,0479282	0,9707906	0,982088
Coeff. Var. reale solidarietà*		1,0817273	0,9416559	1,0267251	1,0450986	0,9768767	1,0415554	0,9651827	0,9840848
Coeff. Var. reale integrativo*		1,1323851	0,9449278	1,018904	1,038204	0,9574514	1,0146889	0,9594900	0,971928
Geologi									
Soggettivo	1.510	1.653	1.699	1.807	1.880	1.902	2.051	2.047	2.062
Solidarietà	30	33	34	36	38	38	41	41	41
Integrativo	450	486	515	546	565	569	593	596	594
Coeff. Var. reale soggettivo*		1,0655682	1,0029369	1,035601	1,018292	0,9915671	1,0574113	0,9802687	0,985565
Coeff. Var. reale solidarietà*		1,0676351	1,0073737	1,0336731	1,0160039	0,9898412	1,0527041	0,9766664	0,9865743
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0510943	1,0341424	1,03249	1,011971	0,9869398	1,0221489	0,9877938	0,974675
Indice prezzi al consumo		2,70%	2,50%	2,70%	2,20%	2,00%	2,00%	1,18%	2,20%

* Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2001-2008

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale media soggettivo	1,0237313	1,0090528	1,0090694	1,0171514
Coeff. Var. reale media solidarietà	0,9935873	1,0069467	1,0078633	1,0163090
Coeff. Var. reale media integrativo	1,0676455	1,0010160	1,0047474	1,0126569

Contributi medi anno 2009

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.407	2.883	1.865	2.097
Solidarietà	99	56	37	42
Integrativo	3.970	873	502	601

I contributi complessivi per l'anno 2009, distinti per categoria professionale, risultano quindi dal prodotto fra il numero dei contribuenti sotto riportato e i relativi contributi medi, questi ultimi riportati nella tabella precedente (sopra). In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti che hanno esercitato la professione nel 2009 anche solo per un mese. Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti con il contributo forfetario annuo pari a 44 euro.

Con le stesse modalità sopra descritte si è proceduto inoltre alla valutazione dei contributi medi di solidarietà ed integrativo degli iscritti che, superati i 65 anni di età, hanno richiesto l'esonero del contributivo soggettivo.

Contributi medi degli iscritti esonerati per l'anno 2009

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Solidarietà	114	60	34	51
Integrativo	4.476	967	533	861
N. iscritti esonerati	6	136	122	230

Anche nel 2009 si è valutato prudentemente di escludere da questa stima tutti coloro che dall'atto dell'iscrizione non hanno mai fatto pervenire dichiarazioni né versato contributi.

Contribuenti 2009 per categoria professionale

Isritti	Numero
Attuari	122
Chimici	1.551
Agronomi e Forestali	8.149
Geologi	8.188
Totale	18.010

A partire dal 2006 l'Ente ha iniziato a riscuotere il contributo integrativo dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente. Per il 2009 la voce ammonta a 163.405 euro contro i 130.658 euro dell'esercizio precedente.

Integrazione per maternità (L. 488/99)

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2009 l'importo ammonta a 282.534 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 1.902,90 euro per ogni indennità corrisposta superiore a tale contributo.

Introiti sanzioni amministrative

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2009. La voce ammonta a 1.595.553 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 148.344 euro.

Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 915.179 euro, nell'anno 2008 ammontavano a 2.893.536 euro. Nel bilancio di previsione erano attesi trasferimenti per 1.375.200 euro.

Le ricongiunzioni attive sono così suddivise:

- 211.557 euro per 3 ricongiunzioni dei chimici;
- 421.452 euro per 20 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 282.170 euro per 14 ricongiunzioni dei Geologi.

Modifiche della contribuzione

Rappresentano le rettifiche alla contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività, e per l'anno 2008, dell'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste modifiche vengono quindi accantonate a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Nella tabella che segue è infatti possibile riscontrare tutte le modifiche intervenute per gli anni 1996-2008.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Rettifiche operate sui contributi degli esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2002					
A - Contributi dovuti 1996/2002	134.261.499	2.684.257	41.823.864	1.403.668	180.173.288
B - Dati bilancio	133.763.064	2.674.183	41.664.003	1.399.856	179.501.106
C=A-B Rettifiche per contr. 1996-2002	498.435	10.074	159.861	3.812	672.182
Esercizio 2003					
D – Contributi dovuti 2003	28.060.736	561.457	8.772.344	649.714	38.044.251
E – Dati bilancio	27.851.468	557.309	8.700.897	648.656	37.758.330
F=D-E rettifiche per contributi 2003	209.268	4.148	71.447	1.058	285.921
Esercizio 2004					
G – Contributi dovuti 2004	30.846.728	615.968	9.572.631	678.594	41.713.921
H – Dati bilancio	30.616.927	611.397	9.503.689	677.460	41.409.473
I=G-H rettifiche per contributi 2004	229.801	4.571	68.942	1.134	304.448
Esercizio 2005					
L – Contributi dovuti 2005	32.186.230	640.951	9.880.352	736.648	43.444.181
M – Dati bilancio	31.821.122	633.620	9.769.677	735.592	42.960.011
N=L-M rettifiche per contributi 2005	365.108	7.331	110.675	1.056	484.170
Esercizio 2006					
O – Contributi dovuti 2006	35.651.495	704.054	10.634.359	759.000	47.748.908
P – Dati bilancio	35.260.510	696.152	10.494.295	757.636	47.208.593
Q=O-P rettifiche per contributi 2006	390.985	7.902	140.064	1.364	540.315
Esercizio 2007					
R - Contributi dovuti 2007	35.437.472	718.917	10.933.758	776.864	47.867.011
S - Dati bilancio	34.776.817	703.924	10.721.438	775.500	46.977.679
T=R-S Rettifiche per contr. 2007	660.655	14.993	212.320	1.364	889.332
Esercizio 2008					
U – Contributi dovuti 2008	36.337.093	738.679	11.091.285	796.312	48.963.369
V – Dati bilancio	35.917.664	733.292	10.875.764	792.924	48.319.644
Z=U-V rettifiche per contributi 2008	419.429	5.387	215.521	3.388	643.725
C+F+I+N +Q + T + Z Tot. rettifiche contributi	2.773.681	54.406	978.830	13.176	3.820.093

RISCATTI CONTRIBUTIVI (ex Art. 22 del Regolamento)

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 707.767 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	6.755
Chimici	22	62.475
Agronomi e Forestali	43	57.498
Geologi	94	105.278
Totale	160	232.006

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	5.232
Chimici	41	87.594
Agronomi e Forestali	215	202.528
Geologi	247	180.407
Totale	505	475.761

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

Il capitolo presenta un risultato di 11.423.518 euro. Comprende gli interessi e i proventi della gestione finanziaria (11.299.031 euro) e gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva degli iscritti (124.487 euro). Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione positiva pari a 4.380.285 euro. Si riporta, di seguito, una classificazione ulteriore degli interessi e dei proventi della gestione finanziaria suddivisi per natura.

Dettaglio interessi e proventi finanziari

Strumento	Descrizione	Valore al 31.12.2008
Conti correnti bancari	Interessi su depositi bancari	159.047
Fondi	Utile da negoziazione fondi	5.724.386
	Dividendi	378.127
	Commissioni di retrocessione	143.432
Azioni	Utile da negoziazione azioni	174.255
	Dividendi su titoli azionari	172.552
Titoli	Interessi su titoli di stato	397.915
	Utile da negoziazione titoli di stato	126.189
Obbligazioni	Interessi su obbligazioni	339.482
	Utile da negoziazione obbligazioni	221.519
Obbligazioni strutturate	Cedole	2.100.952
	Utile da vendita obbligazioni strutturate	1.314.332
Pronti contro termine	Interessi su pronti contro termine	46.843
Totale		11.299.031

Si rinvia ai seguenti sotto capitoli per un maggior dettaglio.

Interessi bancari e postali

La voce accoglie gli interessi su depositi bancari e postali di competenza dell'esercizio e ammonta a 159.047 euro. Si evidenzia, di seguito, il dettaglio degli istituti di credito che hanno concorso a tale risultato:

- Carichieti 103.245 euro
- Banca Popolare di Sondrio 49.124 euro
- Altri conti correnti 6.678 euro

Interessi su titoli

Tale voce è costituita dagli incassi cedolari, di competenza dell'anno, relativi alle obbligazioni e ai titoli di stato presenti nel portafoglio per 2.838.349 euro e dagli interessi su operazioni di pronti contro termine, effettuate nell'ambito della gestione in fondi di private equity, per 46.843 euro. Si registra, complessivamente, una variazione positiva di 511.185 euro rispetto allo scorso esercizio.

Interessi da iscritti su rateizzazione

In tale voce confluiscono gli interessi attivi da iscritti per rateizzazioni contributive pari a 124.487 euro. Nell'esercizio 2008 tale voce ammontava a 55.257 euro.

Utili e altri proventi finanziari

La voce ammonta a 8.254.792 euro e accoglie i proventi relativi ai fondi e alle gestioni patrimoniali in titoli. La voce nello scorso esercizio ammontava a 3.850.310 euro.

ALTRI RICAVI

Il capitolo ammonta a 7.464.092 euro ed è composto da:

- adeguamento del fondo svalutazione crediti pari a 7.457.092 euro come già descritto nel capitolo "Fondo svalutazione crediti";
- contributi ricevuti dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito dell'organizzazione di eventi con gli iscritti citati nel capitolo "Servizi vari".

PROVENTI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari, pari a 27.334 euro, è costituita da sopravvenienze per eventi di gestione non prevedibili e/o straordinari e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni per 27.288 euro e da arrotondamenti attivi per 46 euro.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione titoli

La voce ammonta a 7.067.906 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Nel 2008, il valore complessivo di tale voce era pari a 611.876 euro.

Si evidenzia che, per i titoli emessi da Lehman Brothers, tuttora sottoposta a procedura fallimentare, si è ritenuto opportuno procedere ad aggiornare la loro valutazione al 27% del loro valore nominale in funzione del valore espresso dal mercato a fine 2009.

Per un'esposizione in dettaglio dei titoli rivalutati si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

PRELEVAMENTO DA FONDI

La voce, pari a 3.239.290 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si dà luogo alla restituzione del montante.

Oneri

Riportiamo di seguito i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici in essere per l'anno 2009 di cui si fornisce di seguito rappresentazione. I costi per pensioni nell'esercizio sono pari a 1.480.474 euro.

Numero delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	2	7	17	153	13	142	16	289	639
	F	0	2	0	8	0	0	0	2	12
Invalidità	M	0	0	1	1	10	5	17	4	38
	F	0	0	0	0	1	1	3	1	6
Inabilità	M	--	0	--	0	--	1	--	1	2
	F	--	0	--	0	--	0	--	0	0
Reversibilità*	M	--	0	--	0	--	2	--	1	3
	F	--	0	--	2	--	9	--	22	33
Indirette*	M	--	0	--	3	--	14	--	11	28
	F	--	0	--	11	--	38	--	41	90
Totale		2	9	18	178	24	212	36	372	851

Importi delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	8.174	22.483	46.836	363.134	34.890	183.728	38.374	528.853	1.226.472
	F	0	4.956	0	14.227	0	0	0	1.600	20.783
Invalidità	M	0	0	5.100	729	24.056	3.493	42.494	1.621	77.493
	F	0	0	0	0	216	677	3.972	593	5.458
Inabilità	M	--	0	--	0	--	313	--	528	841
	F	--	0	--	0	--	0	--	0	0
Reversibilità*	M	--	0	--	0	--	522	--	136	658
	F	--	0	--	2147	--	10.658	--	18.665	31.470
Indirette*	M	--	0	--	4.292	--	5.347	--	7.014	16.653
	F	--	0	--	22.118	--	25.079	--	53.449	100.646
Totale		8.174	27.439	51.936	406.647	59.162	229.817	84.840	612.459	1.480.474

Attuari - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	1	864	10.362	160.261	1	482	2.895	46.709
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Indirette*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Totale		1	864	10.362	160.261	1	482	2.895	46.709

Chimici - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	8	7.719	17.607	273.081	17	42.303	61.906	739.613
	F	0	0	0	0	1	1.159	1.390	19.081
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Reversibilità*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	2	2.147	2.191	0
Indirette*	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Totale		8	7719	17607	273.081	20	45.609	65.487	758.694

Agronomi e Forestali - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	5	6.043	23.933	346.560	22	19.221	38.781	577.776
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	1	2.205	3.308	39.610	1	344	516	6.373
	F	1	216	864	11.504	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Reversibilità*	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Indirette*	M	--	--	--	--	1	286	286	4.720
	F	--	--	--	--	3	2.683	2.927	83.166
Totale		7	8.464	28.105	397.674	27	22.534	42.510	672.035

Geologi - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	5	5.439	14.912	242.129	26	37.787	63.732	877.978
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	2	2.717	3.133	45.805	2	246	1.476	18.519
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	1	528	791	5.247
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	5	5.678	9.605	0
Indirette*	M	--	--	--	--	2	130	521	70.142
	F	--	--	--	--	2	3.191	3.888	12.134
Totale		7	8.156	18.045	287.934	38	47.560	80.013	984.020

Indennità di maternità

Nel 2009 sono state erogate 149 indennità di maternità (148 nel 2008) per un importo complessivo pari a 1.002.680 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	3	46.144
Chimici	18	144.725
Agronomi e Forestali	70	428.430
Geologi	58	383.381
Totale	149	1.002.680

L'Ente a partire dal marzo 2009, per gli effetti della delibera del CdA n. 18/2009, ha avviato l'erogazione delle l'indennità di paternità ai liberi professionisti iscritti ai sensi della vigente delibera n. 31/2007.

In questo primo anno sono state erogate 113 indennità per un importo complessivo pari a 529.349 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Chimici	7	50.318
Agronomi e Forestali	45	224.474
Geologi	61	254.557
Totale	113	529.349

Prestazioni differite ex art. 17

Per l'anno 2009 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 20 iscritti per un importo pari a 221.016 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	11	177.195
Agronomi e Forestali	4	16.575
Geologi	5	27.246
Totale	20	221.016

Ricongiunzioni passive

Nell'anno 2009 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), registrando 3 ricongiunzioni per un totale di 5.771 euro così divise:

- 1.651 euro per 1 ricongiunzione dei chimici;
- 4.120 euro per 2 ricongiunzioni dei Geologi.

Provvidenze agli iscritti

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati sussidi per euro 48.766, ripartiti come di seguito evidenziato:

Ripartizione sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Eventi Straordinari			20.460	20.574
Spese Funerarie				3.638
Assegno di Studio			910	3.184

L'Epap ha inoltre erogato sussidi pari ad euro 51.234 a favore degli iscritti coinvolti nel sisma del 6 Aprile 2009 che ha colpito l'Abruzzo.

Ripartizione sussidi sisma Abruzzo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Sisma Abruzzo			22.771	28.463

L'Ente ha ulteriormente sostenuto gli iscritti abruzzesi mediante una versamento di 25.000 euro sui conti correnti accesi per la raccolta fondi a loro favore.

ORGANI STATUTARI

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.267.805 euro, con un decremento di 196.851 euro rispetto al 2008. Nel bilancio di previsione 2009 erano stati stimati costi complessivi per 1.413.500.

Nel corso dell'anno il CdA si è riunito 18 volte, il CIG 12 e i quattro CdD hanno tenuto complessivamente 18 sedute ed una riunione dei coordinatori. I Consiglieri di Amministrazione nella loro complessiva attività hanno generato 167 presenze istituzionali, mentre i Consiglieri d'Indirizzo Generale, nell'ambito delle 4 commissioni istituite, si sono riuniti complessivamente 28 volte. Il Collegio sindacale ha tenuto 11 sedute proprie ed ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio precedente per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Dettaglio oneri organi statutari per gli anni 2008 e 2009

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Emolumenti	263.160	263.160	422.892	422.892	0	0	37.964	37.964	0	0	724.016	724.016
Indennità	33.727	42.412	32.112	54.529	0	6.060	0	0	0	0	65.839	103.001
Gettoni di presenza	31.249	28.984	108.238	147.186	24.607	28.984	12.216	13.122	18.588	19.451	194.898	237.727
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	115.693	133.630	133.934	211.452	11.666	29.377	2.510	5.445	2.537	3.152	266.340	383.056
Assicurazioni	2.182	2.183	8.944	9.037	4.879	4.929	707	707	0	0	16.712	16.856
Totale	446.011	470.369	706.120	845.096	41.152	69.350	53.397	57.238	21.125	22.603	1.267.805	1.464.656

SPESE CONSULTAZIONE ELETTORALE

La voce ammonta a 105.596 euro e comprende gli oneri sostenuti nell'ambito del processo elettorale per il rinnovo degli organi statutari avviatosi nell'esercizio e che si concluderà nei primi mesi del 2010.

I costi di competenza sono i seguenti:

- stampa plichi elettorali e indizione elezioni 35.152 euro;
- spedizioni 70.444 euro.

COMPENSI PROFESSIONALI

La voce compensi professionali ammonta a 370.446 euro con un incremento pari a 24.339 euro rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Dettaglio compensi professionali

Compensi professionali	2009	2008	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	124.898	145.049	(20.151)
Consulenza del lavoro	25.672	40.482	(14.810)
Consulenza amministrativa	20.498	17.699	2.799
Consulenza legale e notarile	131.150	44.484	86.666
Consulenze informatiche	1.656	1.656	0
Consulenze tecnico attuariali	0	48.960	(48.960)
Consulenza accertamento contri.vo	3.714	778	2.936
Consulenza sicurezza L/626	13.888	6.595	7.293
Consulenza certificazione qualità	3.036	0	3.036
Ulteriori consulenze	45.934	40.404	5.530
Totale	370.446	346.107	24.339

- Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria. Nel corso dell'anno l'Ente ha deciso di avvalersi dell'opera di un nuovo consulente;
- Consulenza del lavoro: la diminuzione dell'onere è l'effetto della progressiva internalizzazione dei servizi connessi alla gestione delle pensioni e relativi adempimenti (ad es. casellario pensionati) anche grazie all'ausilio della società informatica che fornisce il supporto software;
- Consulenza amministrativa: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2009 per la consulenza amministrativa. Gli effetti dell'aumento è dovuto alla revisione del rapporto contrattuale a partire dal 01/07/2009;
- Consulenza legale e notarile: presenta un maggior costo per 86.666 euro a seguito degli incarichi affidati: per la consulenza legale necessaria a sostenere i diritti creditorie nei confronti di Lehman Brothers; l'arbitrato nel contenzioso con la società appaltatrice per i lavori di ristrutturazione della nuova sede; la tutela degli interessi dell'Ente nei confronti dei vincoli di interesse storico gravanti sulla sede;
- Consulenze informatiche: la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica;
- Consulenza accertamento contributivo: la voce rappresenta il costo per consulenza e assistenza professionale funzionali all'attività di accertamento contributivo. L'incremento è determinato dallo svolgimento di nuove attività accertative di posizioni rimaste sospese;
- Consulenza sicurezza L/626: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94, l'incremento è l'effetto dell'adeguamento del contratto di consulenza alla nuova sede;
- Consulenza certificazione qualità: il costo è riferito all'attività di mantenimento del sistema di qualità dell'Ente;
- Ulteriori consulenze: la voce "Ulteriori consulenze" presenta un incremento pari a 5.530 euro. Nel corso del 2009 l'Ente si è avvalso della consulenza di un traduttore per pratiche amministrative e di tre medici per la gestione di un arbitrato. Inoltre la voce comprende l'onere contrattuale per l'incarico di consulenza per l'ottimizzazione delle procedure e lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

PERSONALE

Il personale in servizio è formato dal Direttore, 18 dipendenti a tempo indeterminato oltre ad un dipendente in sostituzione maternità. La voce complessiva pari a 1.261.108 euro, si riferisce ai costi di competenza dell'anno in corso per il personale dipendente, ivi incluso l'organo direttivo. In tali costi sono inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali per 255.890 euro, l'accantonamento per indennità di fine rapporto per 59.615 euro e gli oneri accessori per 210.851 euro. Questi ultimi sono comprensivi delle spese sostenute per la corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e del premio aziendale di risultato, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare. Gli incrementi della voce di costo sono riconducibili all'incidenza dell'organo direttivo sull'intero anno, diversamente dall'esercizio precedente, e dall'adeguamento, a partire da luglio 2009, alle variazioni introdotte dal rinnovo dei contratti per il personale dirigente e non dirigente con effetto 1 gennaio 2008.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Il capitolo accoglie tutti costi sostenuti per l'acquisto di forniture per uffici, generi vari di consumo, abbonamenti a quotidiani e riviste di settore per un importo complessivo di 22.224 euro. Si registra un decremento rispetto allo scorso esercizio di 3.181 euro. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 35.500 euro.

UTENZE VARIE

Il costo complessivo per le utenze telefoniche ed energetiche ammonta a complessivi 47.519 euro.

In queste sono comprese:

- le utenze della nuova sede sull'intero esercizio, ad eccezione dell'energia elettrica per la quale gli allacci sono stati realizzati alla fine dell'anno;
- le utenze della precedente sede limitatamente ai primi sette mesi dell'anno.

Si rileva un riduzione pari a 10.423 euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel bilancio di previsione si stimavano spese per 81.800 euro.

SERVIZI VARI

I costi per servizi ammontano a complessivi 998.905 euro, con un decremento di 179.648 euro nei confronti del precedente anno. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 1.456.500 euro.

Il capitolo comprende:

- Il costo annuo relativo alle prestazioni e alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA) erogate dalla società partecipata GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE 103 S.p.A.) per 266.400 euro rispettando la previsione di bilancio;
- Oneri bancari per 14.136 euro, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 3.478 euro. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 10.000 euro;
- Spese editoriali relativi alla realizzazione della rivista dell'Ente "Previdenza Professionale", per 55.674 euro con un decremento pari a 32.633 euro determinato dal minor numero di riviste realizzate. Nel previsionale 2009 erano stati stanziati 54.400 euro;
- Monitoraggio investimenti per 89.700 euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.700 determinato dall'adeguamento economico del contratto. Tale costo si riferisce all'attività svolta da una società di risk management che, con periodicità trimestrale, rileva l'andamento dell'attività finanziaria. Nel previsionale 2009 erano stati previsti 89.700 euro;
- Oneri relativi ai rapporti con gli iscritti per 95.431 euro con una variazione rispetto all'esercizio 2008 di euro 192.905. Nel previsionale erano stati stimati costi per 176.000 euro. L'informazione agli iscritti, rappresenta il costo sostenuto dall'Ente per tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione rivolte agli iscritti all'Ente e ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza. E' proseguita l'attività del call-center dell'Ente (40.751 euro). Sul sito dell'Ente è attivo un Forum rivolto agli iscritti (4.320 euro). E' disponibile un servizio gratuito di posta elettronica certificata per agevolare gli iscritti nelle comunicazioni con l'Ente e per risparmiare nelle spese postali per l'invio di tutta la documentazione istituzionale (31.200 euro). L'Ente, inoltre, ha deciso di affidare l'incarico di consulenza per il servizio di addetto stampa ad una società che opera nel settore specifico (12.000 euro). E' proseguita l'azione informativa verso gli iscritti svolta direttamente sul territorio nazionale attraverso specifici incontri (7.160 euro). Per tali incontri, l'Ente ha beneficiato di contributi per 7.000 euro descritti nel capitolo "altri ricavi".
- La voce spese varie ammonta a 477.564 euro. Tra le voci di costo maggiormente significative riportiamo le spese postali, stampe e postalizzazione per 280.844 euro. Si tratta di costi sostenuti per le comunicazioni verso gli iscritti, come l'invio di estratti conto, le dichiarazioni contributive, solleciti e richieste documentali e/o chiarimenti. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 683.500 euro.

Nella tabella sottostante si riporta un'esposizione dettagliata dei costi classificati sotto questa voce.

Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2009
Aggiornamenti e licenze	2.334
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	31.555
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	7.179
Assistenza tecnica	331
Canoni di noleggio	5.553
Certificazione bilancio	19.800
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	1.674
Interventi per la sicurezza sul lavoro -L.626	770
Manutenzione beni di terzi	3.231
Postali - Stampe e postalizzazione	280.844
Quote associativa di iscrizione all'ADEPP	5.000
Sito web	6.955
Spese di rappresentanza	4.810
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.000
Lavoro interinale	37.626
Tipografia e stampe	5.038
Altre spese	10.954
Trasporti e spedizioni	2.964
Spese Trasloco	25.572
Collegamento telematico titoli	18.374
Totale	477.564

AFFITTI PASSIVI

La voce di 81.721 euro, rappresenta l'onere sostenuto per la locazione della precedente sede di Via del Tritone limitatamente ai primi 7 mesi del 2009.

Nel Bilancio di Previsione il costo era stato quantificato in 81.700 euro.

Oneri tributari

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 1.301.200 euro e sono classificati in dettaglio nella tabella che segue.

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2009
Imposte su dichiarazione dei redditi	608.188
ICI	1.771
Ritenute 27%	42.943
Ritenute 12,5%	301.527
Capital Gain	309.987
Ritenute dividendi esteri	34.083
Altri oneri indeducibili	2.701
Totale	1.301.200

Le imposte su dichiarazione dei redditi sono costituite da IRAP (45.229 euro) e IRES (47.209 euro) calcolata sui redditi da fabbricato, sui redditi diversi e dall'imposta sostitutiva su capital gain (515.750 euro) relativa a redditi di capitali esteri.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a 28.201.148 euro.

In tale voce, oltre alle spese inerenti alla gestione finanziaria (500.564 euro) sono comprese le perdite su titoli (27.346.661 euro) derivanti dalle operazioni di dismissione del portafoglio titoli effettuate durante l'esercizio, le differenze su cambi (1.228 euro) risultanti dalle operazioni in valuta effettuate e gli interessi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente (352.695 euro).

Nel prospetto che segue si espone un dettaglio delle perdite su titoli conseguite nell'esercizio:

Dettaglio oneri tributari

Fondo/Gestione	Perdita 2009
Arca Azioni Paesi Emergenti	2.260.701
Black Rock Emerging Europe	3.068.465
Carmignac Commodities	1.904.514
DWS Eurorenta	162.781
DWS Osteuropa	3.278.082
Fidelity Fds Euro Balanced	18.750
Fidelity Funds Iberia	1.931.911
Fidelity Funds Italy	2.278.839
Fonditalia Euro Cyclical	1.852.179
Generali Inv.Sicav Central and East.Bond	695.685
M&G Global Leaders Fund	1.839.581
Morley UK Equity Focus Fund	2.112.467
Schroders Euro Dynamic Growth	2.002.054
Banca Popolare Sondrio-GP Obbligazionaria	28.299
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	594.471
Banca Popolare Sondrio-GP OICR Immobiliari	3.227.906
Banque Syz GPF Oyster Bilanciata	4.810
Credit Suisse- GPF Linea Bilanciata	26.922
Kairos- GPF Bilanciata	5.615
Generali- gestione obbligazionaria	19.640
Pimco - gestione obbligazionaria	32.989
Totale	27.346.662

ALTRI COSTI

La voce ammonta a 28.346 euro e comprende le spese per pulizie degli uffici (18.806 euro), spese condominiali (5.848 euro) e altri costi per il residuo. Si rileva un incremento di 7.897 euro dovuto prevalentemente ai maggiori oneri per pulizia uffici in relazione alla maggiore superficie della nuova sede.

Nel Bilancio Previsionale 2009 si erano stimati costi per 68.300 euro.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 48.200 euro, rispetto ai 41.131 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Spese di ristrutturazione Via del Tritone	1.791	
Software	3.580	
Concessioni e licenze	4.936	
Altri oneri	2.275	
Impianti tecnici specifici		3.343
Mobili e arredi		21.377
Macchine d'ufficio ordinarie		515
Macchine d'ufficio elettroniche		10.383
Totale	12.582	35.618

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti di competenza sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

- 20% per i software;
- 20% per le concessioni e licenze;
- 15% per l'impianto telefonico;
- 12% per i mobili e arredi;
- 12% per le macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Limitatamente agli acquisti effettuati nell'anno, compresi i beni di valore unitario inferiore ai 516,46 euro, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Con riferimento agli uffici di Via Vicenza, in conseguenza della mancata conclusione dei lavori di ristrutturazione e in considerazione del limitato utilizzo dell'edificio sia in termini temporali che parziale per quanto riguarda le superfici, non si è avviato il piano di ammortamento dello stesso.

Per le immobilizzazioni non entrate in funzione non sussistono gli elementi per l'avvio dell'ammortamento. Come nei precedenti esercizi, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni, mentre nel prossimo esercizio si procederà, alla dismissione dei beni che dovessero risultare non più funzionali al ciclo produttivo.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per complessivi 750.508 euro, di cui 157.803 euro per crediti contributivi 2009 ed 592.705 euro per crediti su sanzioni.

Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per l'esercizio 2009, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 862.336 euro.

L'entità dell'accantonamento annuale, è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2009, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Conformemente alla normativa vigente, si è proceduto a calcolare la svalutazione per ciascun titolo e non per aggregati, senza effettuare compensazioni.

Per un'esposizione in dettaglio dei titoli sottoposti a svalutazione si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 42.038 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 40.145 euro e arrotondamenti passivi per 1.893 euro.

Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive rappresenta elementi di costo di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'anno.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2009. In particolare: 37.621.308 euro al fondo contribuito soggettivo; 769.065 euro al fondo solidarietà; 814.176 euro al fondo contribuito di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti per 707.767 euro e ricongiunzioni attive per 915.179 euro;
- della rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2009, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,3201%, risulta pari a 12.530.546 euro e va ad incrementare il Fondo contribuito soggettivo.

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	4.843.231	47.905.275	150.033.297	174.632.925	377.414.728
Rivalutazione fondo (3,3201%)	160.800	1.590.503	4.981.255	5.797.988	12.530.546

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 325.429 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 395.239 euro;
- delle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 96.371 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 149.549 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contribuito di maternità per 282.534 euro;
- delle modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 2.841.263 euro.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione risulta negativo per 9.202.100 euro e corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati – secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili destinati a chiarire ulteriormente talune voci tecnico-economiche e tecnico-finanziarie.

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo ex-art.12 Regolamento	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2008	378.805.179	6.420.283	722.844	18.601.242	0	51.155.085	-38.334.777	417.369.856
Variazione dell'esercizio	50.357.057	118.086	-422.143	3.596.825	0	-38.334.777	38.334.777	53.649.825
Risultato esercizio 2009							-9.202.100	-9.202.100
Saldo al 31.12.2009	429.162.236	6.538.369	300.701	22.198.067	0	12.820.308	-9.202.100	461.817.581

2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

	Giacenza media	Rendimento monetario netto	Rendimento percentuale netto
TOTALE	374.435.125	12.677.373	3,39%
(rendimento obiettivo Istat)			3,32%
Attività finanziarie	359.910.572	12.561.269	3,49%
Disponibilità liquide	14.524.553	116.104	0,80%
Attività finanziarie per comparto			
Azionario	40.412.239	3.251.829	8,05%
Bilanciato/Flessibile	33.524.267	3.435.560	10,25%
Obbligazionario	164.199.806	2.752.970	1,68%
Capitale Protetto	121.774.260	3.120.910	2,56%
Attività finanziarie per sottocomparto			
Fondi/gestioni private equity	8.183.654	-321.124	-3,92%
Fondi e gestioni azionarie	32.228.584	3.572.953	11,09%
Bilanciati o flessibili	33.524.267	3.435.560	10,25%
Fondi e gestioni obbligaz.	77.703.951	2.333.173	3,00%
Titoli strutturati	121.774.260	3.120.910	2,56%
Fondi liquidità	86.495.854	419.796	0,49%
Attività finanziarie per strumento			
Fondi/gestioni private equity	8.183.654	-321.124	-3,92%
Fondi e gestioni azionarie	32.228.584	3.572.953	11,09%
Bilanciati o flessibili	33.524.267	3.435.560	10,25%

Il calcolo del presente prospetto è stato eseguito con i seguenti criteri:

Il rendimento dei fondi comuni di investimento presenti al 1.1.2009 è stato calcolato prendendo la differenza tra il valore di mercato della quota alla fine e quella all'inizio dell'anno e moltiplicandola per il numero di quote in possesso dell'Ente. Nel caso dei fondi di diritto estero senza ritenuta fiscale alla fonte si è proceduto a considerare la differenza di valore al netto dell'imposta sul capital gain.

Delle obbligazioni strutturate presenti al 1.1.2009, considerate a valore di investimento, si è considerato come rendimento l'ammontare pro rata della cedola contrattuale (ove prevista) corrisposta nel periodo, nonché i ratei di quella attesa nel periodo successivo (ove diversa). L'ammontare di tali cedole è stato considerato solo per la parte contrattualmente certa, tralasciando la parte strutturata, poiché al momento non misurabile e, quindi, da considerarsi aleatoria. Coerentemente con quanto prima, non è stato portato a rendimento l'apprezzamento in conto capitale delle obbligazioni, sia perché il prezzo viene elaborato sulla base della componente aleatoria, sia perché si è formulata comunque l'ipotesi che tutte le obbligazioni in portafoglio giungeranno a naturale scadenza. Alle cedole così calcolate è stata successivamente applicata l'aliquota fiscale appropriata.

Delle gestioni patrimoniali è stata considerata la variazione di valore riportata dal gestore tra il 31.12.08 e il 31.12.09, tenendo anche conto di quanto maturato in termini di imposte.

Con riferimento agli investimenti 2009, i rendimenti sono stati ponderati per i giorni di giacenza in portafoglio.

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel seguente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contribuito soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso.

Ad ulteriore informativa con il presente bilancio, è stata introdotta una colonna con la copertura delle rivalutazioni di legge determinata sulla base del rendimento degli investimenti calcolato a prezzi di mercato.

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Descrizione	Rendimento valori contabili	Rendimento prezzi mercato
Rivalutazione Legge 335/95	12.530.546	12.530.546
Rettifiche fondo contribuito soggettivo	325.429	325.429
Rivalutazione Fondo Pensione	395.239	395.239
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	96.371	96.371
Totale rivalutazioni	13.347.585	13.347.585
Rendimento lordo degli investimenti	11.299.031	
Ripresa valore titoli	7.067.906	
Totale proventi da investimenti	18.366.937	
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-27.848.453	
Svalutazioni titoli	-862.336	
Totale oneri da investimenti	-28.710.789	
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	-10.343.852	13.735.806
Imposte su i rendimenti finanziari	-1.239.776	-1.058.433
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	-11.583.628	12.677.373
Margine di copertura delle rivalutazioni	-24.931.213	-670.212

I risultati della gestione degli investimenti finanziari calcolati a valore contabile (-24.931.213 euro) evidenziano la mancata copertura degli accantonamenti effettuati per le rivalutazioni di legge. Obiettivo che risulta, al contrario prossimo al raggiungimento, con valutazioni effettuate a valori di mercato.

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto.

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Costi	2009	2008	Ricavi	2009	2008
Provvidenze agli iscritti	125.000	6.342	Contributo Integrativo	11.434.978	11.006.422
Integrazione montante	332.626	52.148	Altri ricavi	7.000	64.300
Organi Statutari	1.267.805	1.464.656			
Compensi prof.li e di lavoro auton.	370.446	346.107			
Personale	1.261.108	1.173.430			
Materiale suss. e di consumo	22.224	25.405			
Utenze varie	47.519	57.942			
Servizi vari	998.905	1.178.553			
Affitti passivi	81.721	160.237			
Oneri tributari	61.424	57.945			
Oneri finanziari	352.695	647.543			
Altri costi	28.346	20.449			
Ammortamenti	48.200	41.131			
Totale costi	4.998.019	5.231.888	Totale ricavi	11.441.978	11.070.722
Eccedenza	6.443.959	5.838.834			
Totale a pareggio	11.441.978	11.070.722			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 6.443.959 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive, come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e le variazioni del fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. Attività a copertura delle riserve

Attività a copertura delle riserve	
Riserve	
Fondo contributo soggettivo	429.162.236
Fondo contributo di solidarietà	6.538.369
Fondo contributo di maternità	300.701
Fondo pensioni	22.198.067
Totale	458.199.373
Attivo	
Attività finanziaria immobilizzata+ Ratei attivi	130.724.633
Attività finanziaria non immobilizzata	289.624.878
Disponibilità liquide	5.496.940
Crediti al netto svalutazioni	48.295.696
Totale	474.142.147

6. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei valori dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2008) della società collegata GOSPAService S.p.A. (già SIPRE 103 S.p.A.).

Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	85.614
Credit (entro 12 mesi)	255.500
Attività finanziarie non immobilizzate	248.378
Disponibilità liquide	259.476
Ratei e risconti	3.159
Patrimonio netto	452.250
- di cui utile d'esercizio	37.132
Fondo rischi e oneri	50.000
Trattamento di fine rapporto	70.705
Debiti (entro 12 mesi)	279.172
Conti d'ordine	0
Valore della produzione	1.512.960
Costi della produzione	1.438.898
Risultato della gestione tipica	74.062
Proventi e oneri finanziari	17.943
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.277
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	89.728
Imposte sul reddito	52.596
Risultato dell'esercizio	37.132